

ANNUNCI LEGALI

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Grignasco (Novara)

Modifiche allo Statuto comunale apportate con deliberazione C.C. n. 46 in data 12.09.2007

- art. 17, comma 1 lett. b):

Promuove ed assume iniziative per concludere protocolli di intesa oltre accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge;

- art. 24, comma 2:

Gli assessori sono scelti normalmente tra i consiglieri; possono essere tuttavia nominati anche assessori esterni al consiglio, purché dotati dei requisiti di eleggibilità, ed in assenza di cause ostative alla candidatura di consigliere ed essere, in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa, o professionale;

- art. 25, comma 3:

Le cause d'incompatibilità, la posizione e lo status giuridico degli assessori, nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge; non possono comunque fare parte della Giunta coloro che abbiano, tra loro solo all'inizio del mandato con la nomina della Giunta, con il Sindaco rapporti di parentela entro il terzo grado, di affinità di primo grado, di affiliazione e i coniugi.

- art. 27, comma 3, lett. g):

La soppressione dell'intero periodo: lett. g) Propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a enti, associazioni e/o persone fisiche; con l'adeguamento delle ulteriori lettere ivi previste dalla g) alla o);

- art. 38, primo comma:

Ciascun cittadino interessato ha libero accesso alla consultazione degli atti dell'amministrazione comunale e dei soggetti, anche privati, che gestiscono servizi pubblici, per la difesa di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

- art. 60, dopo il terzo comma:

L'inserimento del quarto comma: il Sindaco può inoltre promuovere la conduzione di un protocollo di intesa, quale stipulazione di un accordo, nella ipotesi prevista dall'art. 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni.

- art. 81, terzo comma: L'inserimento del seguente periodo: Qualora lo schema di bilancio non sia stato predisposto dalla Giunta comunale, e in ogni caso il Consiglio comunale non approvi il bilancio nei termini fissati dalla legge, si procede alla nomina di un Commissario nominato dal Prefetto.

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Vercelli

Avviso di pubblicazione della graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso il 05.02.2007 dal Comune di Livorno Ferraris per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata disponibili nell'ambito del Comune stesso

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28.03.95 n. 46, nell'Albo Pretorio del Comune di Livorno Ferraris la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso il 05.02.2007 dal Comune di Livorno Ferraris per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata disponibili nell'ambito del Comune stesso.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione assegnazione alloggi c/o l'A.T.C. di Vercelli - C. so Palestro, 21/a 13 100 Vercelli entro trenta giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Il Presidente

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di espropriazione e asservimento n. 37-S06 a favore della Regione Piemonte e del Comune di Pinerolo, dei beni immobili siti nei Comuni di Pinerolo, San Secondo di Pinerolo, Porte, San Germano Chisone e Villar Perosa inerenti i lavori di costruzione della Variante in corrispondenza dell'abitato di Porte sulla S.R.23 "del Sestriere"

Il Dirigente Amministrativo Responsabile del Procedimento Espropriativo

(omissis)

decreta

A favore della Regione Piemonte con sede in Torino - Piazza Castello, 165 - (omissis) - viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nei Comuni di Pinerolo, San Secondo di Pinerolo, Porte, San Germano Chisone e Villar Perosa di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato sub."C" facente parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

E' altresì autorizzata in favore della Regione Piemonte l'imposizione coattiva di servitù sugli immobili occorrenti per pulizia idraulica dei rii esistenti determinata dalla realizzazione dell'opera pubblica, secondo le superfici, le identificazioni ed i dati riportati nell'elenco "C" facente parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

A favore del Comune di Pinerolo con sede in Pinerolo - Piazza Vittorio Veneto, 1 - (omissis) viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nei Comuni di Pinerolo, San Secondo di Pinerolo, Porte,

San Germano Chisone e Villar Perosa di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato sub."C" facente parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

Torino, 3 ottobre 2007

Il Dirigente Amministrativo
Responsabile del procedimento espropriativo
Giovanni Iodice

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di espropriazione n. 38-S14 - S.S.23 e S.S.24 a favore del Comune di Cesana Torinese e della Provincia di Torino, dei beni immobili siti nel Comune di Cesana Torinese inerenti la S.S.23 e S.S.24 - Lavori di adeguamento della viabilità e sistemazione di aree da adibire a parcheggio in corrispondenza dell'abitato di Cesana Torinese

Il Dirigente Amministrativo Responsabile del
Procedimento Espropriativo

(omissis)

decreta

A favore del Comune di Cesana Torinese con sede in Cesana Torinese - Piazza Vittorio Amedeo, 1 - (omissis) - viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di Cesana Torinese di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato sub."C" facente parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

A favore della Provincia di Torino con sede in Torino - Via Maria Vittoria, 12 - (omissis) - viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di Cesana Torinese di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato sub."C" facente parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

Torino, 3 ottobre 2007

Il Dirigente Amministrativo
Responsabile del procedimento espropriativo
Giovanni Iodice

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di espropriazione e asservimento n. 39-R09 a favore della Regione Piemonte, dei beni immobili siti nel Comune di Sauze d'Oulx inerenti i lavori di realizzazione della Seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso "Nuova Sauze d'Oulx-Clotes"

Il Dirigente Amministrativo Responsabile del
Procedimento Espropriativo

(omissis)

decreta

A favore della Regione Piemonte con sede in Torino - Piazza Castello, 165 - (omissis) - viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di Sauze d'Oulx di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato "C" facente parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

E' altresì autorizzata in favore della Regione Piemonte l'imposizione di servitù sugli immobili indicati nell'allegato elenco "C" facente parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

Torino, 3 ottobre 2007

Il Dirigente Amministrativo
Responsabile del procedimento espropriativo
Giovanni Iodice

Comune di Aglie' (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 01.08.2007 - Regolamento Edilizio Comunale. Modifiche

Il Consiglio Comunale

(omissis)

1. Giuste le motivazioni in premessa indicate, il secondo comma dell'art. 2 del vigente regolamento edilizio avente ad oggetto "Formazione della Commissione Edilizia" è sostituito con il seguente nuovo comma:

"La Commissione Edilizia è composta da nove componenti eletti dal Consiglio Comunale; la Commissione elegge, nel suo seno, a maggioranza assoluta, il Presidente. In caso di assenza del Presidente, la Commissione è presieduta dal componente presente più anziano di età. Non possono far parte della Commissione Edilizia componenti del Consiglio Comunale in quanto organi politici".

2. Al primo comma dell'art. 4 ad oggetto "Funzionamento della Commissione Edilizia", le parole "Presidente" sono sostituite con le parole "Responsabile del servizio interessato";

3. Di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale n. 19/1999 ed entrerà in vigore dopo la sua avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte.

(omissis)

Agliè, 24 settembre 2007

Il Segretario comunale
Gianpiero Zanolo

Comune di Aglie' (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 01.08.2007 - Regolamento insediamento impianti radioelettrici

si rende noto

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 01.08.2007, esecutiva, è stato approvato il "Regolamento comunale per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti radioelettrici e per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici" ai sensi di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 19 del 03.08.2004.

Agliè, 25 settembre 2007

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Fabrizio Truffa Giachet

Comune di Boca (Novara)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 26.09.2007 - Cessazione della demanialità di strada comunale: passaggio al patrimonio disponibile e permuta con beni di terzi

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di dichiarare, per tutti i motivi espressi nella narrativa che qui si intende richiamata in toto, la cessazione della demanialità e il passaggio contestuale al patrimonio disponibile del Comune della strada di passaggio Foglio 6, denominata strada comunale di Cavallirio, ora mapp. 906 dell'estensione di circa mq 1160 catastali e individuata nell'allegata planimetria da cui risultano i seguenti confini:

da nord verso est mapp. 174 - 179 - 293 - 292 - 291 - 277 - 275 , a sud. 597 - 274 ad ovest mapp. 804 - 889 - 170 - 168 - 166 strada comunale;

Di precisare che la sdemanializzazione della strada in questione è finalizzata alla permuta a favore della società Maffei S.p.A. con un terreno di loro proprietà al Foglio 5 mappali 819 e 820 (ex 761) e Foglio 6 mapp.904 e 905 (ex 48) occupato da impianto di depurazione comunale

Di autorizzare il Responsabile del Servizio alla stipula del contratto di permuta con la società Maffei S.p.A. con spese ripartite al 50%

Di rinviare i provvedimenti necessari ad esecutività intervenuta della presente deliberazione che sarà affissa per trenta giorni all'Albo pretorio e pubblicata per estratto sul B.U.R.

Di disporre ad ultimazione della procedura, dopo la stipula dell'atto di permuta la cancellazione della ex strada individuata in mappa al Foglio 6, denominata strada comunale di Cavallirio, dall'apposito elenco delle strade comunali.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con voti unanimi e separata votazione ai sensi dell'art. 134 D.lgs n. 267/2000.

Il Sindaco
Mora Mirko

Comune di Cafasse (Torino)

Estratto avviso bando di concorso pubblico per assegnazione posti mercato settimanale del capoluogo e mercato settimanale della frazione

Estratto avviso di bando di concorso pubblico per l'assegnazione di:

- Mercato settimanale del Capoluogo (mercoledì) assegnazione n. 1 posteggio per il settore alimentare

- Mercato settimanale della frazione (sabato)

Assegnazione di n. 1 posteggio per il settore alimentare

Assegnazione di n. 2 posteggi per il settore non alimentare.

Gli operatori del commercio su area pubblica che vogliono partecipare dovranno presentare specifica domanda di partecipazione entro il termine di 30 giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione

dell'avviso del bando sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune di Cafasse www.comune.cafasse.to.it, ed è disponibile presso l'Ufficio Commercio.

Cafasse, 3 ottobre 2007

Il Responsabile del Servizio

Comune di Cesara (Verbanio Cusio Ossola)

Estratto deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28.09.2007, esecutiva il 12.10.2007 - Declassamento tratto comunale di vicolo cieco pedonale

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di dare atto che, alla scadenza dei termini previsti dalla L.R. 86/1996, non sono pervenute opposizioni, rilievi ed osservazioni.

2) Di approvare conseguentemente il definitivo declassamento del sedime consistente nella striscia risultante come vicolo comunale adiacente al cortile già di proprietà del signor Piralla Mario ed oggi degli eredi richiedenti signori Piralla Luciana, Piralla Alessandro e Piralla Bruno, distinto nel NCT al foglio 6, mappali 250 e 251, della superficie approssimativa di mq. 30,00, meglio evidenziato nella planimetria che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (allegato C), destinando il relativo sedime al patrimonio disponibile del Comune.

3) Di trasmettere il presente provvedimento di declassificazione definitivo alla Regione Piemonte affinché provveda alla pubblicazione dello stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 86/96.

4) Di dare atto che il presente provvedimento di declassificazione ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello in cui è stata effettuata la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

5) Di dare mandato all'ufficio di segreteria e di ragioneria ad apportare, alla data di operatività del declassamento di cui al punto precedente, le necessarie variazioni nello stradario comunale e nei registri dei beni demaniali e patrimoniali del Comune in conseguenza a detta operazione di declassamento.

6) Di dare atto che la presente deliberazione viene affissa per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'albo pretorio comunale e diverrà esecutiva il decimo giorno successivo alla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

(omissis)

Il Segretario Comunale
Nicola Di Pietro

Il Sindaco
Falda Tiziano

Comune di Cirie' (Torino)

L.R. 56/77 art. 41 bis - Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente - 6° comma - Estratto della Deliberazione Consiglio Comunale n. 55 del 24.09.2007 di approvazione PdR n. 11(2.1) - ubicato in Via Vittorio Emanuele/Via Roma

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

di approvare ai sensi della legge in oggetto il progetto del P.d.R. n. 11(2.1) - relativo agli immobili ubicati in Via Vittorio Emanuele ang. Via Roma - zona "CS" del vigente P.R.G.C. - presentato dalla soc. "L'Architrave" di Ada Toracchi ed altri.

Il Dirigente del Settore Servizi Tecnici
Alberto Siletto

Comune di Coniolo (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 20.09.2007: "Approvazione Progetto Definitivo Variante Piano Insediamenti Produttivi dell'area D2"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di approvare la Variante al Piano per Insediamenti Produttivi relativamente all'area industriale di Coniolo - ex Strada Statale n. 31 Casale Monferrato - Torino e Strada Vecchia di Casale Coniolo;

2. di pubblicare il presente Avviso ai sensi dell'art. 40, comma 3, della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

3. di trasmettere copia della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 20.09.2007, completa degli elaborati costituenti il Piano per Insediamenti Produttivi, alla Regione Piemonte - Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, ai sensi dell'art. 40, comma 3, della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

4. di dichiarare, con votazione unanime e separata espressa per alzata di mano, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, per l'urgenza, i sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Comune di Corio (Torino)

Decreto n. 56/2007 Oggetto: Espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori di ampliamento Circonvallazione. Provvedimento relativo all'espropriazione

Il Responsabile dell'Area Tecnica

(omissis)

decreta

Articolo 1 - In favore del Comune di Corio è pronunciata l'espropriazione delle aree di seguito descritte, da occupare permanentemente e definitivamente, site nel territorio comunale, ed occorrenti per la realizzazione dei lavori di ampliamento Circonvallazione, e precisamente:

a) Foglio 40 particella n. 612 (ex 577/b) di mq. 67

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 1.729,94

Immobile di proprietà dei signori Filipello Rodolfo (omissis) per 1/4, (omissis) e Salassa Delfina (omissis) per 3/4, (omissis);

b) Foglio 40 particella n. 603 (ex 434b) di mq. 26

Foglio 40 particella n. 585 (ex 18b) di mq. 6

Foglio 40 particella n. 583 (ex 17b) di mq. 116

Foglio 40 particella n. 596 (ex 415b) di mq. 11

di complessivi mq. 159

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 4.105,38

Immobile di proprietà Fondazione Lanzavecchia-Lastretti con sede in Torino - Via Cavalli n. 12 - (omissis);

c) Foglio 40 particella n. 606 (ex 467b) di mq. 1

Foglio 40 particella n. 587 (ex 19b) di mq. 1

Foglio 40 particella n. 599 (ex 432b) di mq. 1

di complessivi mq. 3

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 77,46

Immobile di proprietà dei signori Brachet Contol Bruno (omissis) per 1/2, (omissis) e Cecchetti Mari-
lena (omissis), per 1/2, (omissis);

d) Foglio 40 particella n. 611 (ex 539b) di mq. 46

Foglio 40 particella n. 601 (ex 433b) di mq. 22

Foglio 40 particella n. 589 (ex 25b) di mq. 106

di complessivi mq. 174

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 4.492,68

Immobile di proprietà della signora Macchiorlatti Dalmas Domenica (omissis);

e) Foglio 40 particella n. 610 (ex 477b) di mq. 2

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 51,64

Immobile di proprietà della Signora Fiorio Pla Petronilla (omissis);

f) Foglio 40 particella n. 604 (ex 466b) di mq. 54

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 1.394,28

Immobile di proprietà dei signori Romano Grazio (omissis) per 3/4, (omissis) e Romano Tiziana (omissis) per 1/4, (omissis);

g) Foglio 40 particella n. 608 (ex 476b) di mq. 2

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 51,64

Immobile di proprietà del signor Fiorio Pla Giuseppe (omissis);

h) Foglio 40 particella n. 594 (ex 395b) di mq. 13

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 335,66

Immobile di proprietà dei signori Fiorio Pla Maria Michelina (omissis)

i) Foglio 40 particella n. 591 (ex 30b) di mq. 1

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 25,82

Immobile di proprietà del signor Nepote Fus Giovanni (omissis);

l) Foglio 40 particella n. 597 (ex 422b) di mq. 23

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 593,86

Immobile di proprietà dei signori Devietti Goggia Franco (omissis) per 1/2, (omissis) e Devietti Goggia Giovanni (omissis) per 1/2, (omissis);

m) Foglio 40 particella n. 590 (ex 28b) di mq. 23

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 593,86

Immobile di proprietà dei signori Ruò Berchera Luigino (omissis) per 1/4, (omissis) e Ruò Berchera Silvio (omissis) per 3/4, (omissis);

n) Foglio 40 particella n. 593 (ex 392b) di mq. 7

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 180,74

Immobile di proprietà della signora Peracchione Ida (omissis);

o) Foglio 40 particella n. 592 (ex 368b) di mq. 103

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 2.659,46

Immobile di proprietà delle signore Polledro Bianca (omissis) per 1/2, (omissis) e Polledro Giuliana (omissis) per 1/2, (omissis);

Articolo 2 - Il presente decreto, sarà notificato a cura del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Corio, agli aventi diritto nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili; e sarà depositato negli atti del Comune, pubblicato per estratto all'Albo Pretorio, registrato e trascritto in termini d'urgenza e volturato.

Articolo 3 - Il presente Decreto, inoltre, sarà comunicato alla Regione Piemonte e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della stessa Regione.

Articolo 4 - Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla notificazione dello stesso;

Articolo 5 - Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento viene individuato nella persona del Geom. Antonio Nicolinti presso l'Area Tecnica - Piazza Municipio n. 5 - Corio.

Corio, 25 settembre 2007

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Antonio Nicolinti

Comune di Cossato (Biella)

Avviso di pubblicazione e deposito deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 18.09.2007 - Adozione piano per l'Edilizia economica e popolare

Il Responsabile dell'Ufficio
rende noto

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 18.09.2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare denominato "Piano esecutivo di edilizia residenziale pubblica - Comparto C1 23.1.2 (località Baragine)" redatto dall'Agenzia Territoriale per la Casa di Biella.

Ai sensi degli artt. 40 e 41 della L.R. 56/77, la citata deliberazione sarà pubblicata per estratto all'Albo Pretorio Comunale per 30 giorni consecutivi,

da lunedì 08.10.2007 a mercoledì 07.11.2007.

Nel medesimo periodo chiunque vi avesse interesse potrà prendere visione degli atti nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso Ufficio Segreteria (p. Angiono) ed Ufficio Pianificazione Urbanistica (p. Chiesa);

- il sabato dalle ore 9.00 alle ore 10.00 presso Ufficio Servizi Demografici (p. Angiono).

Dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione e per 30 giorni, ovvero

da giovedì 08.11.2007 a venerdì 07.12.2007

chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, potrà presentare osservazioni e proposte scritte presso l'Ufficio Protocollo Generale o l'Ufficio Relazioni col Pubblico o tramite raccomandata a.r.

Cossato, 28 settembre 2007

Il Responsabile
Uffici Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata
e Urbanistica Commerciale
Gianmaria Paravicini Bagliani

Comune di Crevacuore (Biella)

Integrazione pubblicazione sul Bollettino Ufficiale

A compimento della pubblicazione avvenuta sul BUR numero 24 del 14/06/2007 si intende integrare l'oggetto con la seguente dizione:

deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29 marzo 2007.

Comune di Dogliani (Cuneo)

Estratto deliberazione di Consiglio Comunale seduta del 30.07.2007 verbale n. 46: sdemanializzazione di due tratti in disuso di ex strada vicinale detta "della cariola"

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

Con deliberazione C.C. n. 46 del 30.07.2007 (estratto):

di riconoscere che i reliquati dei tratti della ex strada vicinale detta "della cariola" per le parti di tracciato riportate nell'allegata planimetria, individuate al catasto terreni al Foglio n. 34 alle coerenze dei mappali numero 27, 28, 29, 30, 31, 111 e mappali numero 14 e 34, non hanno più il requisito della pubblica utilità e pertanto vengono sdemanializzati acquisendoli nel patrimonio disponibile del Comune.

Dogliani, 30 luglio 2007

Il Segretario Comunale
Silvia Bolmida

Comune di Ghemme (Novara)

Bando pubblico di concessione posteggi mercatali e rilascio di autorizzazioni per l'esercizio del commercio su area pubblica di piazza Castello

Il Comune di Ghemme, visto il Regolamento per il commercio su aree pubbliche, approvato con D.C.C. n. 42/09.06.2003 modificato con D.C.C. n. 48/04.06.2007;

Vista la determina del Responsabile del Servizio n. 324 del 28/09/2007 con la quale si intende assegnare in regime di concessione decennale, i posteggi

liberi che vengono elencati nel presente bando con le specifiche e le condizioni riportate in base a quanto previsto dal Regolamento:

Modalità di presentazione delle istanze:

Le domande, in bollo, redatte esclusivamente su apposito modello disponibile presso l'ufficio commercio-mercati e scaricabile dal sito www.comune.ghemme.novara.it, devono essere inviate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o consegnate a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Ghemme.

Contenuto delle istanze:

Nella domanda dovranno essere dichiarati, a pena di inammissibilità: i dati del richiedente, il settore merceologico di appartenenza, la superficie del banco di vendita, il possesso dei requisiti morali (art. 5 D.Lgs. 114/98), il possesso dei requisiti professionali per il settore alimentare (art. 5 D.Lgs. 114/98), per i produttori agricoli il possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa. In caso di società, il requisito professionale è richiesto al legale rappresentante o al preposto all'attività commerciale.

L'istanza deve essere firmata dal richiedente, a pena di nullità, ed accompagnata dalla copia del documento di riconoscimento.

Gli extracomunitari dovranno allegare copia del permesso di soggiorno valido.

Termine di presentazione dell'istanza:

L'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda è il 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando.

Ad ogni domanda dovrà corrispondere la richiesta di un solo posteggio.

Le domande pervenute fuori dal termine sono respinte e non danno luogo ad alcun tipo di priorità per il futuro.

Formazione della graduatoria - criteri di priorità di accoglimento delle istanze:

i posti verranno assegnati seguendo l'ordine di graduatoria, formata in base alle seguenti priorità:

1. maggior numero di presenze effettive in spunta maturate dal richiedente nell'ambito dello stesso mercato e collegate ad un'unica autorizzazione, da conteggiarsi sino alla data di pubblicazione del presente bando; tutte le presenze maturate in spunta verranno azzerate dopo che il richiedente abbia ottenuto, utilizzandole come presupposto per il rilascio prioritario, l'autorizzazione con il posto fisso;

2. maggior anzianità nell'attività di commercio su area pubblica del soggetto richiedente, così come risultante dall'iscrizione al registro delle imprese, già registro ditte;

3. a parità delle condizioni di cui ai n. 1 e 2 la priorità è data ai soggetti già titolari di autorizzazione a posto fisso che abbiano il minor numero di posteggi settimanali ed, in subordine:

a) ai soggetti che trattano una tipologia merceologica non presente nel mercato;

b) ai soggetti che non abbiano nello stesso giorno altri posteggi in concessione;

c) ai soggetti già titolari di sola autorizzazione senza posti fissi.

Priorità di concessione dei posteggi agricoli: a parità delle condizioni di cui al tit. III capo II, n. 1 lett e punto 6.1 - agricoltura biologica - della Delibera Giunta Regionale n. 32-2642 del 2 aprile 2001 e successive modificazioni si applicano le disposizioni

previste dal punto 6.1.3 al punto 6.5 della stessa normativa;

Per la procedura di rilascio delle autorizzazioni e concessioni si fa riferimento al Regolamento per il Commercio su area pubblica (D.C.C. n. 42/09.06.2003 e D.C.C. n. 48/14.06.2007) nonché alla Delibera di Giunta Regionale n. 32-2642 del 02/04/01.

Le domande eventualmente proposte dopo la data del 18/05/2000 fino alla data del 11/04/2001 (data di pubblicazione sul BUR della DGR 32-2642), complete dei requisiti già individuati dall'art. 28 del D.Lgs. n. 114/98, si considerano proposte il primo giorno previsto per la presentazione delle nuove istanze, dal presente bando di assegnazione. Esse conservano lo stesso ordine di presentazione al protocollo del Comune. Nel caso di incompletezza è consentita l'integrazione delle predette istanze secondo i requisiti previsti dalla normativa e dal presente bando.

Termine di conclusione del procedimento di assegnazione:

Il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione di tipo A) e relativa concessione di posteggio si conclude entro 90 giorni decorrenti dal 15° giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando.

Condizioni finali di assegnazione:

Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione e relativa concessione di posteggio qualora vi ostino le norme Comunali in materia di pagamento dei Tributi.

Mercato Piazza Castello

Giorno Giovedì - Posteggi da assegnare n. 11

Non alimentari:

Posteggio n. 1 m. 8 x 4

Posteggio n. 13 m. 8 x 4

Posteggio n. 23 m. 8 x 4

Posteggio n. 27 m. 8 x 4

Posteggio n. 35 m. 8 x 4

Posteggio n. 36 m. 8 x 4

Alimentari:

Posteggio n. 2 m. 8 x 4

Posteggio n. 3 m. 8 x 4

Posteggio n. 32 m. 7 x 4

Posteggio n. 12 m. 7 x 4

Produttori agricoli:

Posteggio n. 37 m. 8 x 4

Ghemme, 28 settembre 2007

Il Responsabile del Servizio
Mariella Curti

Comune di Malesco (Verbanio Cusio Ossola)

Bando per assegnazione posteggi su area pubblica - Mercato estivo e mercato invernale del martedì in piazza XV Martiri

Il Responsabile del Servizio

- Visto il D.Lgs 31.03.1998, n. 114;

- Vista la Delibera di G.R. 02.04.2001, n. 32-2642, - L.R. 12.11.1999, n. 28, art. 11 Commercio su aree pubbliche - criteri per la disciplina delle vicende giuridico amministrative del settore;

- Vista la disponibilità di posteggi sia nel mercato estivo che nel mercato invernale del martedì, istituiti con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 in data

29.03.2002, indice bando pubblico per l'assegnazione dei seguenti posteggi disponibili:

- Mercato Estivo stagionale che si svolge dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno, nella giornata del martedì, denominato "Mercato estivo del martedì", distinti con le seguenti caratteristiche:

- Posteggio n. 09, mt. 8 X 5, tot. Mq. 40, settore alimentare.

- Mercato Invernale stagionale che si svolge dal 16 settembre al 14 giugno di ogni anno, nella giornata del martedì, denominato "Mercato invernale del martedì", distinti con le seguenti caratteristiche:

- Posteggio n. 07, mt. 8 X 5, tot. Mq. 40, settore alimentare.

- Posteggio n. 09, mt. 8 X 5, tot. Mq. 40, settore alimentare.

- L'indicazione dei criteri di priorità di accoglimento delle istanze sono:

1) Maggior numero di presenze effettive di spunta maturate dal richiedente nell'ambito del mercato.

2) Maggiore anzianità nell'attività del commercio su aree pubbliche del soggetto richiedente, così come risultante dall'iscrizione al Registro delle Imprese.

3) Nel caso di ulteriore parità si seguiranno i criteri previsti nel titolo IV, Capo II, Lettera (A) n. 4-5-6- della D.G.R. 02.04.2001, n. 32-2642.

- L'obbligo di presentare le domande esclusivamente su appositi modelli forniti da questo Ufficio, le stesse, con marca da bollo da Euro 14,62, dovranno essere inviate con Raccomandata R.R. a: Comune di Malesco, Via Conte Mellerio, 54, 28854 Malesco (VB), entro il termine di 30 giorni decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, entro il quale l'istanza deve essere spedita al Comune.

- Le domande eventualmente pervenute al Comune fuori termine indicato nel bando sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità per il futuro.

- Il presente Bando viene pubblicato sul B.U.R. e affisso all'Albo Pretorio di questo Comune nei termini di Legge per eventuali osservazioni e/o opposizioni.

- Con la stessa tempistica vengono assegnati n. 2 posti presso il Mercato Estivo del martedì, e n. 2 posti presso il mercato Invernale del martedì, riservati agli agricoltori (ditte iscritte al registro imprese della Camera di Commercio e munite di partita I.V.A.) per la vendita dei loro prodotti, in concessione decennale, secondo le modalità di cui al Capo II punto e) dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 32-2642 del 02.04.2001.

- Lo schema di presentazione della domanda è disponibile presso l'Ufficio Polizia Municipale del Comune.

Il Responsabile del Servizio
Fabio Besana

Comune di Monasterolo di Savigliano (Cuneo)

Approvazione Piano di Recupero per realizzazione nuovo caseificio

Il Funzionario

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 11 in data 24.04.2007 divenuta esecutiva il 2/06/2007 di accoglimento del Piano di Recupero;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 27 in data 25.09.2007 di adozione definitiva del Piano di Recupero;

rende noto

che con le suddette deliberazioni è stato approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata presentato da Marchisone Antonia, Mellano Giacomo, Mellano Antonio, Mellano Michelangelo, e Mellano Michele per un intervento da eseguirsi in Monasterolo di Savigliano, Via Mazzini n. 14, 16, 18, 20, e 22.

Monasterolo di Savigliano, 11 ottobre 2007

Il Funzionario
Bruno Parizia

Comune di Ormea (Cuneo)

Bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica assoggettati ad interventi di recupero che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria nel Comune di Ormea

Si rende noto che entro le ore 12,00 del giorno 10.12.2007 potranno essere presentate al Comune di Ormea le domande di partecipazione al concorso citato in oggetto. Possono concorrere all'assegnazione i cittadini residenti nei Comuni appartenenti all'ambito territoriale n. 45 della Regione Piemonte in possesso dei requisiti per l'accesso. Copia integrale del bando e della domanda sono depositati per la consultazione o per richiederne copia, presso l'Ufficio Ragioneria del comune stesso.

Addì, 11 ottobre 2007

Il Responsabile del Servizio
Graziella Belli

Comune di Peveragno (Cuneo)

Bando comunale per la concessione di n. 6 posteggi (settore alimentare e non alimentare) nell'ambito del mercato settimanale di P.zza Pietro Toselli

Il Responsabile del Servizio

Viste le "Norme e direttive per l'esercizio dell'attività e regolamento per le aree mercatali" approvato con deliberazione del C.C. n. 53 in data 22/12/2003 e modificate con deliberazione del C.C. n. 33 in data 30/06/2005;

Dato atto che, nel mercato settimanale di lunedì di P.zza Pietro Toselli, a seguito delle suddette norme il numero totale dei posteggi è stato portato a 30, di cui 10 posteggi riservati al settore alimentare, 19 posteggi riservati al settore extraalimentare, 1 posteggio definito misto a disposizione per le assegnazioni giornalieri e 6 posteggi riservati agli agricoltori;

Visto che a seguito della restituzione dell'area mercatale si sono resi disponibili n. 4 posteggi riservati agli operatori titolari di autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche: settore Non Alimentare e n. 2 Settore Alimentare;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'assegnazione dei suddetti sei posteggi;

Vista la deliberazione della G.C. n. 138 in data 28.09.2007;

Visto il provvedimento del responsabile del servizio n. 41 del 1 ottobre 2007, con il quale è stato approvato il bando in oggetto e relativo modello di domanda di partecipazione;

Visto il D.lgs. 114/98;

Vista la Legge Regionale del 12/11/1999 n. 28;

Visti gli indirizzi regionali deliberati dal Consiglio Regionale in data 1/03/2000 n. 626-3799;

Visti i criteri regionali deliberati dalla Giunta Regionale del 2/04/2001 n. 32-2642 e successive modifiche ed integrazioni;

rende noto

E' indetto pubblico concorso per la concessione di n. sei posteggi nell'ambito del mercato settimanale di P.zza Pietro Toselli che si tiene nel giorno di lunedì, di cui 4 settore Non Alimentare e 2 Settore Alimentare, come sottoindicati:

Posteggi soggetti al rilascio di concessione:

Ubicazione: P.zza Pietro Toselli

Giorno di mercato: Lunedì

Settore non alimentare: Posteggio n. 11 di mq. 20,00

Posteggio n. 14 di mq. 12,00

Posteggio n. 12 di mq. 30,00

Posteggio n. 27 di mq. 14,00

Settore alimentare: Posteggio n. 1 di mq. 14,00

Posteggio n. 13 di mq. 18,00

Gli interessati al rilascio della concessione dei posteggi sopraindicati, potranno inoltrare domanda al Comune, secondo lo schema riportato in calce.

Nell'ambito della stessa procedura concorsuale, non può essere richiesto più di un posteggio da parte dello stesso soggetto.

E' vietato indicare eventuali opzioni per l'assegnazione del posteggio.

La domanda redatta in bollo, deve essere indirizzata all'Ufficio Commercio del Comune di Peveragno. Sulla busta deve essere indicato: "Bando assegnazione posteggio area mercatale".

Le domande devono essere presentate entro e non oltre 45 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. e quindi entro le ore 12,30 del giorno 26/11/2007 e devono essere:

- inviate a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: "Comune - Ufficio Commerci - P.zza Pietro Toselli n. 30 - 12016 Peveragno (CN)". Al fine del rispetto del termine per la presentazione, fa fede il timbro ed ora dell'Ufficio Postale accettante.

Oppure:

- consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Peveragno, il quale apporrà sulla busta la data e l'ora del ricevimento.

E' escluso qualsiasi altro mezzo o modalità di consegna o trasmissione.

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente a pena nullità della stessa, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione con possibilità di sottoscriverla davanti al responsabile del procedimento (Sig.ra Conter - Ufficio Commercio) o di inviarla al-

legando copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Le domande pervenute al comune fuori termine suddetto, sono respinte e non danno luogo ad alcun tipo di priorità per il futuro.

Entro 10 giorni dal ricevimento della domanda, il responsabile del procedimento comunica all'interessato la regolarità della stessa.

Qualora la domanda risulti irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà notizia al soggetto interessato entro dieci giorni dal ricevimento, indicando le cause dell'irregolarità e incompletezza.

Nel caso di irregolarità la pratica viene archiviata.

Nel caso di incompletezza il termine decorre dal ricevimento degli elementi mancanti.

I termini di cui sopra possono essere interrotti una sola volta dal Comune, con atto del responsabile del procedimento, inviato a mezzo nota raccomandata con avviso di ricevimento.

Le integrazioni richieste dovranno pervenire entro 30 giorni dalla richiesta, pena l'archiviazione della pratica.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione di tipo "A" si conclude entro 90 giorni decorrenti dal quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande.

Decorso, il suddetto termine, senza che sia stato notificato il provvedimento di diniego, la domanda deve ritenersi accolta.

Nella domanda il titolare, ovvero il legale rappresentante dovrà specificare:

- Generalità, codice fiscale o partita IVA;
- Il numero del posteggio richiesto;
- Il settore o i settori merceologici;
- Il possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 del D.lgs. 114/98;
- Il possesso dei requisiti professionali nel caso di settore merceologico alimentare o misto previsti dall'art. 5 del D.lgs. 114/98. In caso di società il possesso dei requisiti professionali è richiesto al legale rappresentante o ad altra persona specificatamente preposta all'attività commerciale, risultante da apposito atto giuridico i cui estremi debbono essere dichiarati al Comune.
- La dichiarazione di fruire, nello stesso mercato fino ad un massimo di due autorizzazioni e connesse concessioni di posteggio.
- Gli estremi delle autorizzazioni delle quali il richiedente abbia la titolarità.
- L'impegno a comunicare qualsiasi variazione a quanto sottoscritto.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

• Documentazione comprovante il possesso dei requisiti professionali nel caso di settore merceologico alimentare e, nel caso di società, copia dell'atto giuridico da cui risulta l'eventuale preposto all'attività commerciale, autocertificando sul retro la conformità all'originale.

• Documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti per l'applicazione dei criteri di priorità.

Le domande pervenute saranno esaminate, per la formulazione della graduatoria nel rispetto dei seguenti criteri di priorità indicati dall'art. 4 del regio-

lamento comunale e dalla D.G.R. in data 2/0472001 n. 32-2642:

1. Maggior numero di presenze effettive in spunta maturate dal richiedente nell'ambito del mercato;

2. Maggiore anzianità nell'attività di commercio su area pubblica del soggetto richiedente, così come risultante dall'iscrizione al registro delle imprese, già registro delle ditte

3. A parità di condizioni di cui ai punti 1, 2, la priorità è data ai soggetti già titolari di autorizzazione a posto fisso che abbiano il minor numero di posteggi settimanali, ed in subordine, ai soggetti che non abbiano nello stesso giorno altri posteggi in concessione nonché, da ultimo, ai soggetti già titolari di sola autorizzazione senza posti fissi (itinerante tipologia "B")

4. Ai soggetti sprovvisti di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche che intendono iniziare l'attività. La priorità è data, per il settore alimentare, a colui che ha acquisito il requisito professionale in data più risalente e, in subordine, nonché per il settore extra alimentare, a chi si trovi in stato di disoccupazione.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1,2,3,4, deve essere comprovato da idonea documentazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di accertare, successivamente, la veridicità di quanto dichiarato.

I requisiti e gli eventuali titoli di priorità devono essere posseduti dal concorrente alla data di scadenza del presente bando.

La partecipazione al bando di concorso implica la conoscenza del vigente regolamento per il commercio sulle aree pubbliche, del quale vengono accettate le regole e le condizioni e delle leggi che regolano la materia.

Peeveragno, 1 ottobre 2007

Il Responsabile del Servizio
Gabriella Conter

Comune di Salussola (Biella)

Approvazione piano definitivo di classificazione acustica per il territorio di Salussola

Vista la legge regionale n. 52 del 20 ottobre 2000

Si rende noto:

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30-07-2007 è stato approvato, ai sensi della L.R. 20.10.2000 n. 52 il Piano Definitivo di Classificazione Acustica del territorio comunale.

Gli atti relativi all'approvazione del piano suddetto, nonché gli elaborati, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale sito al 1° piano del Municipio di Salussola, piazza Garibaldi 1, per la durata di trenta giorni consecutivi e precisamente dal 10 ottobre 2007 al 10 novembre 2007 durante i quali chiunque può prenderne visione secondo i seguenti orari:

Da lunedì al sabato dalle ore 11,00 alle ore 12,00
La domenica e i festivi dalle ore 8,00 alle ore 9,00
Salussola, 9 ottobre 2007

L'Assessore responsabile del Servizio
Paola Grandin

Comune di S. Vittoria d'Alba (Cuneo)

Piano di recupero di iniziativa privata in via Bertero - Sig.ra Bandoni Maria Grazia

Il Responsabile del Servizio

rende noto

che, con deliberazione C.C. n. 43 del 27.09.2007, resa immediatamente esecutiva, è stato approvato il progetto di piano di recupero di iniziativa privata del patrimonio edilizio esistente e relativo all'immobile sito in Via Bertero Foglio n. 9 particella 245 presentato dalla Sig.ra Bandoni Maria Grazia di S. Vittoria d'Alba.

S. Vittoria d'Alba, 28 settembre 2007

Il Responsabile del servizio
Walter Ferrero

Comune di Serravalle Langhe (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 26/06/2007 - Declassificazione della strada comunale "Strada Leprato"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1 - Di declassificare per le motivazioni indicate in premessa il tratto di strada comunale Leprato individuato nell'allegata planimetria con colore blu e denominato strada b);

2 - Di procedere alla sottrazione del demanio comunale l'area sopra individuata, ed all'inserimento della stessa nel patrimonio disponibile del Comune;

3 - Di dare atto che con il seguente passaggio del tratto di strada di cui sopra dal Demanio Comunale al Patrimonio disponibile, si provvederà successivamente alla cessione a terzi;

4 - Di stabilire che la cessione a terzi avverrà tramite le consuete procedure di legge corredate dai tipi di frazionamento approvati dall'Agenzia del Territorio a cura dell'Ente;

5 - Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 86/96.

6 - Di dare atto che nei successivi trenta giorni, chiunque può presentare motivate opposizioni allo stesso organo deliberante ovvero al provvedimento medesimo ai sensi del 2° comma dell'art. 3 della Legge Regionale n. 86/96;

7 - Di trasmettere il presente provvedimento di declassificazione, dopo che sia divenuto definitivo, alla Regione Piemonte che provvede alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R. ai sensi del comma 5 dell'art. 3 della Legge Regionale n. 86/96.

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3379 - Domanda (Prot. n. 163047 del 06/12/2006 e successive integrazioni Prot. n. 27350 del 27/02/2007) dell'Azienda Agricola Pisa Giovanni per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Pontecurone

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 117 del 12/01/2005 (Prot. n. 3768 del 13/01/2005) ad oggetto: "Nomina del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e valorizzazione ambientale, Protezione civile - Dirigente Dott. Giuseppe Puccio";

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Vista la D.G.R. n. 102-45194 del 26/04/1995 confermata dalla D.G.R. n. 64-10753 del 22/07/1996;

Vista la L.R. 30/04/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 163047 del 06/12/2006 e successive integrazioni Prot. n. 27350 del 27/02/2007) corredata dagli elaborati tecnici, dell'Azienda Agricola Pisa Giovanni, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 27,50 l/s e media di 3,00 l/s ad uso agricolo (irriguo) tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di m 60,00 dal piano campagna da eseguirsi su di un fondo di proprietà censito al N.C.T. del Comune di Pontecurone, al Foglio n. 19, Mappale n. 31;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 3511 del 09/08/2007;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte - Direzione Industria - Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva - Torino n. 9139/16.4 del 24/08/2007;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e Biodiversità della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 05/10/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Pontecurone.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente.

- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria;

- all'A.T.O. n. 6 - Alessandria;

- all'A.S.L. n. 20 - Servizio Igiene Pubblica - Alessandria.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 06/11/2007 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Pontecurone restituirà alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e Biodiversità - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Girotto.

Il Dirigente Responsabile
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale -
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Asti

Decreto di esproprio n. 4 del 24/09/2007 dei beni immobili per i lavori di adeguamento della viabilità a favore della struttura turistico-religiosa e di ricettività di gruppo esistente al Colle Don Bosco - S.P.16 Casalborgone-Pralormo; S.P.32 Cinzano-Riva di Chieri - Tratto A

Il Dirigente dei Servizi LL.PP. e Viabilità

(omissis)

decreta

Art. 1 - E' pronunciata a favore della Provincia di Asti l'espropriazione, con conseguente trasferimento del diritto di proprietà, degli immobili qui di seguito descritti, resesi necessari per la realizzazione dei lavori di adeguamento della viabilità a favore della struttura turistico-religiosa e di ricettività di gruppo esistente al Colle Don Bosco - S.P. 16 "Casalborgone-Pralormo"; S.P. 32 "Cinzano-Riva di Chieri" - Variante di Buttigliera d'Asti (tratto A) - Comuni di Buttigliera d'Asti e Castelnuovo Don Bosco, censiti catastalmente in questo modo:

a) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 9 mappale 690 (ex. 33b) della superficie di mq. 240 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1199 (ex. 98b) della superficie di mq. 90 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1203 (ex. 99b) della superficie di mq. 800 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1207 (ex. 105b) della superficie di mq. 270 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Angrisani Luigi (omissis) prop. per 1/5,

Angrisani Carla (omissis) prop. per 1/5,

Angrisani Ornella (omissis) prop. per 1/5,

Aricetti Dario (omissis) prop. per 1/5,

Angrisani Rosalia (omissis) prop. per 1/5;

b) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 553 (ex. 224b) della superficie di mq. 120 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Bava Maria (omissis) usufrutto per 1/2,

Gamba Carla (omissis) prop. per 1000/1000;

c) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 9 mappale 630 (ex. 103b) della superficie di mq. 1 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 545 (ex. 217b) della superficie di mq. 320 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 547 (ex. 221b) della superficie di mq. 850 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Bechis Domenico (omissis) prop. per 1000/1000;

d) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 623 (ex. 105a) della superficie di mq. 320 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 624 (ex. 105b) della superficie di mq. 420 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Benedetto Enea (omissis) prop. per 1/4,

Benedetto Giulioesare (omissis) prop. per 1/4,

Benedetto Maria Silvia (omissis) prop. per 2/4;

e) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1260 (ex. 20b) della superficie di mq. 20 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Bertola Arnaldo (omissis) prop. per 6/84,

Bertola Charles (omissis) prop. per 4/84,

Bertola Franca (omissis) prop. per 12/84,

Bertola Francesco (omissis) prop. per 6/84,

Bertola Luigi (omissis) prop. per 21/84,

Bertola Marianna (omissis) prop. per 6/84,

Bertola Vittoria (omissis) prop. per 6/84,

Henriquez Disla Juana (omissis) prop. per 23/84;

f) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1257 (ex. 24b) della superficie di mq. 920 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1258 (ex. 24c) della superficie di mq. 290 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Bertola Giuseppe (omissis) prop. per 1/2,

Mammano Duilio Giuseppe (omissis) prop. per 1/2;

g) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 594 (ex. 90b) della superficie di mq. 570 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 597 (ex. 89b) della superficie di mq. 380 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 600 (ex. 88b) della superficie di mq. 475 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 618 (ex. 106a) della superficie di mq. 70 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 619 (ex. 106b) della superficie di mq. 860 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Bosco Amabile (omissis) prop. per 3/36,

Febbraro Luigi (omissis) prop. per 9/36,

Lusso Flavio (omissis) prop. per 2/36,

Lusso Maria Luisa (omissis) prop. per 2/36,

Lusso Mario (omissis) prop. per 2/36,

Marchisio Maria (omissis) prop. per 9/36,

Zucca Bruno (omissis) prop. per 1/8,

Zucca Franco (omissis) prop. per 1/8;

h) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1204 (ex. 104a) della superficie di mq. 1.020 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1205 (ex. 104b) della superficie di mq. 2.190 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1191 (ex. 78a) della superficie di mq. 720 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1192 (ex. 78b) della superficie di mq. 1.300 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 647 (ex. 82b) della superficie di mq. 1.030 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 649 (ex. 82d) della superficie di mq. 130 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Cagliero Carla (omissis) prop. per 1/2,

Cagliero Giovanni (omissis) prop. per 1/2;

i) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 654 (ex. 118b) della superficie di mq. 230 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Caretto Bernardo (omissis) prop. per 1/2,

Musso Maddalena (omissis) prop. per 1/2;

l) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 639 (ex. 131b) della superficie di mq. 370 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Casa di Riposo "Rossi" (omissis) prop. per 1000/1000;

m) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 9 mappale 664 (ex. 472b) della superficie di mq. 510 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 665 (ex. 472c) della superficie di mq. 280 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Cassa Angiolina Margherita (omissis) prop. per 1000/1000,

Lusso Irma (omissis) usufruttuaria;

n) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 585 (ex. 73b) della superficie di mq. 1.550 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Cassa Angiolina Margherita (omissis) prop. per 1/2 in regime di comunione dei beni,

Marzano Emilio (omissis) prop. per 1/2 in regime di comunione dei beni,

Chiais Maria Giuseppina (omissis) usufruttuaria;

o) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 604 (ex. 83a) della superficie di mq. 2 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 605 (ex. 83b) della superficie di mq. 438 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 667 (ex. 473b) della superficie di mq. 530 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 668 (ex. 473c) della superficie di mq. 180 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Cassa Anna Maria (omissis) prop. per 1000/1000,

Lusso Irma (omissis) usufruttuaria;

p) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 603 (ex. 84b) della superficie di mq. 70 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Cassa Bruna (omissis) prop. per 1000/1000;

q) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 575 (ex. 205a) della superficie di mq. 110 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 576 (ex. 205b) della superficie di mq. 1.130 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 579 (ex. 206b) della superficie di mq. 290 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 581 (ex. 255b) della superficie di mq. 320 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 608 (ex. 82b) della superficie di mq. 810 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 609 (ex. 82c) della superficie di mq. 269 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 610 (ex. 82d) della superficie di mq. 1 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 617 (ex. 98b) della superficie di mq. 90 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 647 (ex. 127a) della superficie di mq. 280 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 648 (ex. 127b) della superficie di mq. 380 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Cassa Giovanni (omissis) prop. per 1/2,

Maritano Carla (omissis) prop. per 1/2;

r) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 622 (ex. 107b) della superficie di mq. 3 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Cavaglia' Giuseppina (omissis) prop. per 1/2,

Piovano Mario (omissis) prop. per 1/2;

s) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1196 (ex. 79b) della superficie di mq. 2.320 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1197 (ex. 79c) della superficie di mq. 50 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1194 (ex. 77b) della superficie di mq. 570 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 583 (ex. 256b) della superficie di mq. 40 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Chiais Giuseppe (omissis) prop. per 1000/1000;

t) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1217 (ex. 64b) della superficie di mq. 510 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Chiais Romana (omissis) prop. per 1000/1000;

u) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 556 (ex. 413a) della superficie di mq. 255 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 557 (ex. 413b) della superficie di mq. 1.580 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 559 (ex. 414b) della superficie di mq. 205 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Chiara Bartolomeo (omissis) prop. per 4/9,

Savio Rosa Margherita (omissis) prop. per 2/9,

Fondazione Orizzonte Speranza - Onlus (omissis) prop. per 3/9;

v) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 9 mappale 675 (ex. 15b) della superficie di mq. 1.480 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Chiara Bartolomeo (omissis) prop. per 1000/1000;

z) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 9 mappale 704 (ex. 32b) della superficie di mq. 1 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Cassa Marianna (omissis) usufruttuaria,

Cottino Bernardo (omissis) prop. per 1000/1000;

aa) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1211 (ex. 106b) della superficie di mq. 1.190 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Cottino Candida nata (omissis) prop. per 1000/1000;

ab) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1268 (ex. 52b) della superficie di mq. 110 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1269 (ex. 52c) della superficie di mq. 40 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Cottino Diego (omissis) prop. per 500/1000,

Sala Marisa (omissis) prop. per 500/1000;

ac) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 587 (ex. 351b) della superficie di mq. 540 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Cottino Susanna (omissis) prop. per 3/4,

Navone Teresa (omissis) prop. per 1/4;

ad) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 589 (ex. 92b) della superficie di mq. 180 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 590 (ex. 91a) della superficie di mq. 190 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 591 (ex. 91b) della superficie di mq. 660 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Cottino Sergio (omissis) prop. per 1000/1000;

ae) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 548 (ex. 222a) della superficie di mq. 320 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 549 (ex. 222b) della superficie di mq. 1.360 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Cuneo Bruno (omissis) prop. per 1/3,

Cuneo Cinzia (omissis) prop. per 1/3,

Cuneo Giorgio (omissis) prop. per 1/3;

af) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 551 (ex. 223b) della superficie di mq. 200 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Cuneo Giuseppe (omissis) prop. per 1000/1000;

ag) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 9 mappale 639 (ex. 77b) della superficie di mq. 440 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 640 (ex. 78a) della superficie di mq. 290 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 641 (ex. 78b) della superficie di mq. 760 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

De Mattia Maria (omissis) prop. per 1/2,

Gramaglia Livio (omissis) prop. per 1/2;

ah) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1201 (ex. 100b) della superficie di mq. 1.130 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Ferrero Angiolina (omissis) prop. per 3/9,

Ferrero Anna Enrichetta (omissis) prop. per 2/9,

Ferrero Enrica (omissis) prop. per 2/9,

Ferrero Giuseppe (omissis) prop. per 2/9;

ai) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 566 (ex. 336b) della superficie di mq. 558 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 567 (ex. 336c) della superficie di mq. 2 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 655 (ex. 247b) della superficie di mq. 310 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 658 (ex. 85b) della superficie di mq. 590 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 661 (ex. 86b) della superficie di mq. 590 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Ferrero Bernardo (omissis) prop. per 1000/1000;

al) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 555 (ex. 214b) della superficie di mq. 10 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 571 (ex. 204a) della superficie di mq. 950 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 572 (ex. 204b) della superficie di mq. 50 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 573 (ex. 204c) della superficie di mq. 1.020 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 574 (ex. 204d) della superficie di mq. 1.250 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Ferrero Caterina Maria (omissis) prop. per 1000/1000;

am) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 9 mappale 688 (ex. 34b) della superficie di mq. 1.190 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Gili Carlo (omissis) prop. per 1/2,

Gili Gianmario (omissis) prop. per 1/2;

an) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1244 (ex. 895b) della superficie di mq. 40 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1240 (ex. 609a) della superficie di mq. 480 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1241 (ex. 609b) della superficie di mq. 1.600 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1237 (ex. 608a) della superficie di mq. 230 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1238 (ex. 608b) della superficie di mq. 810 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1235 (ex. 610a) della superficie di mq. 190 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1236 (ex. 610b) della superficie di mq. 360 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1234 (ex. 50b) della superficie di mq. 200 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1230 (ex. 75a) della superficie di mq. 27 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1231 (ex. 75b) della superficie di mq. 700 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1232 (ex. 75c) della superficie di mq. 3 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Gili Roberto (omissis) prop. per 1000/1000;

ao) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 4 mappale 454 (ex. 342b) della superficie di mq. 396 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Girola Maria (omissis) usufrutto parziale,

Musso Antonino (omissis) prop. per 1/2,

Musso Maria Rosa (omissis) prop. per 1/2;

ap) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 627 (ex. 104b) della superficie di mq. 120 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 628 (ex. 104c) della superficie di mq. 260 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 630 (ex. 103b) della superficie di mq. 170 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 631 (ex. 103c) della superficie di mq. 270 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 633 (ex. 102b) della superficie di mq. 300 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 634 (ex. 102c) della superficie di mq. 480 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Gorgerino Andrea (omissis) prop. per 1000/1000;
aq) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 9 mappale 685 (ex. 36b) della superficie di mq. 230 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 686 (ex. 36c) della superficie di mq. 140 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Gramaglia Candida (omissis) prop. per 1000/1000;
ar) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1254 (ex. 25b) della superficie di mq. 1.170 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1250 (ex. 26a) della superficie di mq. 350 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1251 (ex. 26b) della superficie di mq. 930 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1247 (ex. 28a) della superficie di mq. 1.800 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1248 (ex. 28b) della superficie di mq. 650 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1249 (ex. 28c) della superficie di mq. 720 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Gramaglia Caterina (omissis) prop. per 1/3,
Gramaglia Giuseppe (omissis) prop. per 2/3;
as) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 9 mappale 632 (ex. 104b) della superficie di mq. 70 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 644 (ex. 79b) della superficie di mq. 530 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Gramaglia Elso (omissis) prop. per 1/3,
Gramaglia Franco (omissis) prop. per 1/3,
Stura Vittoria (omissis) prop. per 1/3;
at) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1212 (ex. 670b) della superficie di mq. 2 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Gramaglia Gaspare (omissis) prop. per 1000/1000;
au) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1188 (ex. 76a) della superficie di mq. 290 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1189 (ex. 76b) della superficie di mq. 450 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Gramaglia Giuseppe (omissis) prop. per 1/2,
Gramaglia Sergio (omissis) prop. per 1/2;
av) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1219 (ex. 63b) della superficie di mq. 2.070 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Gramaglia Giuseppe (omissis) prop. per 1000/1000;
az) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1245 (ex. 29a) della superficie di mq. 580 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1246 (ex. 29b) della superficie di mq. 2.270 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Gramaglia Margherita (omissis) prop. per 1/2,
Gramaglia Maria Teresa (omissis) prop. per 1/2;
ba) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 9 mappale 698 (ex. 129b) della superficie di mq. 140 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Gramaglia Mario (omissis) prop. per 1/2,
Meritano Caterina (omissis) prop. per 1/2;
bb) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 9 mappale 693 (ex. 127a) della superficie di mq. 70 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 694 (ex. 127b) della superficie di mq. 320 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 700 (ex. 130b) della superficie di mq. 180 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Gramaglia Mario (omissis) prop. per 1000/1000;
bc) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1261 (ex. 21a) della superficie di mq. 770 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1262 (ex. 21b) della superficie di mq. 930 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Gramaglia Pier Franco (omissis) prop. per 1000/1000;

bd) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 560 (ex. 208a) della superficie di mq. 220 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 561 (ex. 208b) della superficie di mq. 1.030 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 562 (ex. 208c) della superficie di mq. 2.880 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 563 (ex. 208d) della superficie di mq. 520 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 564 (ex. 208e) della superficie di mq. 250 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Arato Maria (omissis) usufrutto per 2/5,
Avenoso Antonia Anna Maria (omissis) usufrutto per 1/5,

Bianciotto Carmen (omissis) prop. per 6/144,
Bianciotto Dante (omissis) usufrutto per 2/5,
Bianciotto Giuseppe (omissis) prop. per 6/144,
Bianciotto Paolo (omissis) prop. per 6/144,
Bianciotto Patrizia (omissis) prop. per 6/144,
Cottino Caterina (omissis) prop. per 24/144,
Cottino Maddalena (omissis) prop. per 24/144,
Imarisio Adele (omissis) prop. per 125/1000,
Imarisio Carla (omissis) prop. per 125/1000,
Imarisio Giuseppe (omissis) prop. per 125/1000,
Imarisio Piera (omissis) prop. per 125/1000;

be) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 644 (ex. 128a) della superficie di mq. 350 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 645 (ex. 128b) della superficie di mq. 610 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Lusso Irma (omissis) prop. per 1000/1000;
bf) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 4 mappale 450 (ex. 6b) della superficie di mq. 170 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Malino Cesira (omissis) prop. per 1000/1000;
bg) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 9 mappale 653 (ex. 84b) della superficie di mq. 330 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 651 (ex. 244b) della superficie di mq. 250 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 128 della superficie di mq. 1.510 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 696 (ex. 242b) della superficie di mq. 50 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Malvardi Stefano (omissis) prop. per 1000/1000;
bh) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 9 mappale 692 (ex. 126b) della superficie di mq. 8 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Marocco Silvio (omissis) prop. per 1000/1000;
bi) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 636 (ex. 101b) della superficie di mq. 1.230 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Marzano Emilio (omissis) prop. per 1000/1000;
bl) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 9 mappale 670 (ex. 240b) della superficie di mq. 2.760 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 642 (ex. 130b) della superficie di mq. 800 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Marzano Ester Olimpia Leonilda (omissis) prop. per 1000/1000;

bm) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1266 (ex. 51b) della superficie di mq. 6 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1229 (ex. 49b) della superficie di mq. 500 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1227 (ex. 62b) della superficie di mq. 310 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1224 (ex. 47b) della superficie di mq. 190 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1222 (ex. 61b) della superficie di mq. 20 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Marzano Luciano (omissis) prop. per 1/2,
Pozzo Angela (omissis) prop. per 1/2;

bn) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 4 mappale 448 (ex. 2b) della superficie di mq. 70 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Matta Aldo (omissis) prop. per 1/3,
Matta Aldo (omissis) prop. per 1/6 bene personale,

Matta Gino (omissis) prop. per 1/3,

Matta Gino (omissis) prop. per 1/6 bene personale;

bo) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1209 (ex. 103b) della superficie di mq. 240 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Matta Antonio (omissis) prop. per 1000/1000;
bp) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 9 mappale 678 (ex. 19b) della superficie di mq. 910 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 679 (ex. 19c) della superficie di mq. 110 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Matta Carlo (omissis) prop. per 1000/1000;
bq) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 656 (ex. 425b) della superficie di mq. 584 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Matta Felice (omissis) prop. per 1/4,
Matta Giancarlo (omissis) prop. per 1/4,
Matta Luigi (omissis) prop. per 1/4,
Matta Maria Letizia (omissis) prop. per 1/4,
Rabacchi Igina (omissis) usufruttuaria;
br) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1177 (ex. 71a) della superficie di mq. 530 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1178 (ex. 71b) della superficie di mq. 740 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1180 (ex. 72a) della superficie di mq. 1 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1181 (ex. 72b) della superficie di mq. 129 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Moda Guido (omissis) prop. per 1000/1000;
bs) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1184 (ex. 789b) della superficie di mq. 20 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1185 (ex. 74a) della superficie di mq. 10 totalmente espropriati -

Foglio 3 mappale 1186 (ex. 74b) della superficie di mq. 380 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Ostino Alda (omissis) prop. per 1000/1000;
bt) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 650 (ex. 126a) della superficie di mq. 160 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 651 (ex. 126b) della superficie di mq. 420 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Pelissero Aldo (omissis) prop. per 1000/1000;
bu) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 9 mappale 702 (ex. 131b) della superficie di mq. 490 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Pelissero Domenico (omissis) prop. per 1000/1000;
bv) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 9 mappale 634 (ex. 105b) della superficie di mq. 400 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 636 (ex. 106b) della superficie di mq. 2.050 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 680 (ex. 35a) della superficie di mq. 170 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 681 (ex. 35b) della superficie di mq. 1.905 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 682 (ex. 35c) della superficie di mq. 90 totalmente espropriati -

Foglio 9 mappale 683 (ex. 35d) della superficie di mq. 270 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Re Gulielmo (omissis) prop. per 1000/1000;

bz) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 9 mappale 673 (ex. 63b) della superficie di mq. 40 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Sala Bruna (omissis) prop. per 1/2,

Sala Giovanni Camillo (omissis) prop. per 1/2;

ca) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 4 mappale 452 (ex. 7b) della superficie di mq. 610 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Stura Vittoria (omissis) prop. per 1000/1000;

cb) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 569 (ex. 203b) della superficie di mq. 390 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 570 (ex. 203c) della superficie di mq. 10 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Zucca Riccardo (omissis) prop. per 1000/1000;

cc) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 614 (ex. 93b) della superficie di mq. 890 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 615 (ex. 93c) della superficie di mq. 190 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Aiassa Angiolina (omissis) usufruttuaria

Zucca Valeria (omissis) prop. per 1000/1000;

cd) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 2 mappale 611 (ex. 356a) della superficie di mq. 560 totalmente espropriati -

Foglio 2 mappale 612 (ex. 356b) della superficie di mq. 245 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Paltro Angela Rosa (omissis) prop. per 1000/1000;

ce) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Buttigliera d'Asti:

Foglio 3 mappale 1264 (ex. 18b) della superficie di mq. 80 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Malino Bernardo (omissis) prop. per 1/2,

Malino Giovanni (omissis) prop. per 1/2;

cf) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco:

Foglio 9 mappale 1010 (ex. 452b) della superficie di mq. 280 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Mecca Alfonso (omissis) prop. per 1000/1000;

(omissis)

Il Dirigente dei Servizi LL.PP. e Viabilità
Paolo Biletta

Provincia di Asti

T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 26/06/2001 alla Provincia di Asti dal Sig. Giaretto Sergio per derivazione d'acqua sotterranea da un fontanile sito nel Comune di Villafranca d'Asti (AT) ad uso agricolo a bocca non tassata. Codice Utenza AT10418 - Determinazione Dirigenziale n. 7402 del 27/09/2007

Il Dirigente del Settore Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere al Sig. Giaretto Sergio la derivazione di acqua sotterranea da un fontanile nel Comune di Villafranca d'Asti (AT) per uso agricolo a bocca non tassata al servizio di 0,5244 ha di terreno;

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 20,40 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

(omissis)

Il Dirigente del Settore Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Asti

DGP n. 337 del 13.09.2007 - Approvazione del "Bando Provinciale relativo alla presentazione delle proposte di corsi da inserire nel Catalogo provinciale dell'offerta formativa per le attività di F.C.I. dei lavoratori/trici occupati/te- Anno 2007/08"

Si avvisa che con DGP n. 337 del 13.09.2007 è stato approvato il "Bando Provinciale relativo alla presentazione delle proposte di corsi da inserire nel Catalogo provinciale dell'offerta formativa per le attività di F.C.I. dei lavoratori/trici occupati/te- Anno 2007/08".

Il bando integrale, affisso all'Albo pretorio della Provincia, è disponibile sul sito web www.provincia.asti.it nella sezione Formazione Professionale - Programmazione e può essere ritirato presso l'Ufficio Formazione Professionale, p.zza Alfieri, 33 - 14100 Asti (tel. 0141-433570 - fax 0141-433249).

Le domande per l'inserimento nel catalogo da parte degli operatori dovranno essere presentate da lunedì 15 ottobre 2007 a venerdì 19 ottobre 2007 tra le ore 09.00 e le ore 13.00.

Le domande pervenute fuori dai suddetti termini previsti dal Bando saranno respinte. Non farà fede il timbro postale.

Il Dirigente del Servizio Formazione Professionale
Carlo Berruti

Provincia di Asti

DGP n. 348 del 20.09.2007 - Approvazione del Bando Provinciale relativo alla presentazione delle domande da parte dei lavoratori/trici per l'ottenimento dei buoni di partecipazione ai corsi a catalogo. FCI Anno 2007/08. Avviso ai lavoratori/trici"

Si avvisa che con DGP n. 348 del 20.09.2007 è stato approvato il "Bando Provinciale relativo alla presentazione delle domande da parte dei lavoratori/trici per l'ottenimento dei buoni di partecipazione ai corsi a catalogo F.C.I. Anno 2007/08". Il bando integrale, affisso all'Albo pretorio della Provincia, è disponibile sul sito web www.provincia.asti.it nella sezione Formazione Professionale - Programmazione e può essere ritirato presso l'Ufficio Formazione Professionale, p.zza Alfieri, 33 - 14100 Asti (tel. 0141-433570 - fax 0141-433249).

Il Dirigente del Servizio Formazione Professionale
Carlo Berruti

Provincia di Asti

DGP n. 349 del 20.09.2007 - Approvazione del Bando Provinciale relativo alla chiamata ai progetti per le attività formative riferite alla F.C. - L. 236/93. Piani Aziendali, Settoriali e Territoriali concordati tra le parti sociali. Anno 2007/08

Si avvisa che con DGP n. 349 del 20.09.2007 è stato approvato il "Bando Provinciale relativo alla chiamata ai progetti per le attività formative riferite alla F.C. - L. 236/93 Piani Aziendali, Settoriali e Territoriali concordati tra le parti sociali anno 2007/08."

Il bando integrale, affisso all'Albo Pretorio della Provincia, è disponibile sul sito web www.provincia.asti.it, nella sezione Formazione Professionale-Programmazione e può essere ritirato presso l'Ufficio Formazione Professionale - Programmazione, P.zza Alfieri, 33 - 14100 Asti (tel. 0141/433.570 - 392-fax 0141/433.249).

Le domande dovranno essere presentate da lunedì 22 ottobre 2007 a venerdì 26 ottobre 2007 dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Le domande pervenute fuori dai termini previsti dal Bando saranno respinte. Non farà fede il timbro postale.

Asti, 1 ottobre 2007

Il Dirigente del Servizio Formazione Professionale
Carlo Berruti

Provincia di Biella

Concessione in sanatoria di derivazione d'acqua, ad uso agricolo e domestico, dal Rio Riale o Valgrande, in Comune di Vigliano Biellese, assentita ai Signori Avandero Guido e Macchieraldo Giancarlo con D.D. 2 ottobre 2006 n. 3.490. Pratica n. 262BI

Il Dirigente del Settore

(omissis)

determina

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 3 agosto 2006 dai Signori Guido Avandero e Giancarlo Macchieraldo, in qualità di concessionari in solido, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, fatta salva ogni sanzione di Legge.

Di assentire ai sensi degli articoli 2 comma 1 e 22 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, in via di sanatoria, salvo i diritti di terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua ed in solido ai Signori Guido Avandero (omissis) e Giancarlo Macchieraldo (omissis), la concessione per poter continuare a derivare litri/sec. massimi 1 e litri/sec. medi 0,57 d'acqua dal rio Riale o Valgrande, in Comune di Vigliano Biellese, ad uso agricolo (irrigazione di ha 06.88.30 di terreni soggetti a coltivazione agricola ed ubicati in Comune di Vigliano Biellese) e domestico (alimentazione laghetto artificiale privato ed irrigazione di aree verdi private ubicate in Comune di Valdengo), con restituzione delle colature e delle eccedenze nel torrente Chiebbia, di cui il rio Riale o Valgrande è affluente, in Comune di Valdengo.

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, per anni 40 successivi e continui, decorrenti dal 1 gennaio 1995, data di inizio del prelievo e conseguente utilizzo dell'acqua, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone dovuto per il periodo intercorrente dalla data del presente provvedimento di assenso alla concessione e fino al 31 dicembre dello stesso anno, in ragione di annui Euro 70, pari al minimo ammesso previsto per l'uso

agricolo aumentato del minimo ammesso previsto per l'uso domestico e riferiti all'anno solare 2006, ai sensi del combinato disposto dall'art. 3 comma 1 lettera a) e lettera c) del D.P.G.R. 10 ottobre 2005 n. 6/R, fatto salvo ogni successivo adeguamento e conguaglio ai sensi della stessa normativa. (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Estratto del Disciplinare n. 1717 di Rep. in data 3 agosto 2006

Art. - 18 - Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, il buon regime delle acque, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Biella, 27 settembre 2007

Il Responsabile del Servizio Risorse Idriche
Marco Pozzato

Provincia di Biella

Rinnovo con parziale subingresso, della concessione di derivazione d'acqua a uso Piscicolo dal Rio Tenerello in Comune di Mongrando, già oggetto del D.P.G.R. 20 gennaio 1977 n. 285, assentito alle Signore Salviato Vittoria, Stratta Maria e Stratta Renza con D.D. 3 agosto 2007 n. 2654. Pratica n. 176

Il Dirigente del Settore
(omissis)
determina

Di riconoscere, ai sensi dell'art. 31 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, le Signore:

Stratta Maria (omissis) - Stratta Renza (omissis) - contitolari in solido, con la madre Signora Salviato Vittoria (omissis), dell'utenza relativa alla concessione oggetto del D.P.G.R. 20 gennaio 1977 n. 285 - e rinnovata con il presente Atto.

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 22 aprile 2005 dalle Signore Salviato Vittoria, Stratta Maria e Stratta Renza, in qualità di richiedenti il rinnovo della concessione, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, fatta salva ogni sanzione di Legge. Di assentire ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alle Signore Salviato Vittoria - Stratta Maria - Stratta Renza al rinnovo della concessione oggetto del citato D.P.G.R. 20 gennaio 1977 n. 285 - per continuare a derivare litri/sec. massimi e medi 5 d'acqua con un volume annuo di prelievo pari a circa 157.680 metri cubi dal Rio Tenerello, in Comune di Mongrando, ad uso Piscicolo (alimentazione di un laghetto artificiale adibito a pesca sportiva), con obbligo di resti-

tuzione delle colature nello stesso Rio, immediatamente a valle del lago esistente.

Di accordare il rinnovo della concessione di cui trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 - comma 1 - lettera c) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, per anni 30 successivi e continui, decorrenti dal 1° gennaio 2005, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione, assentita con D.P.G.R. 20 gennaio 1977 n. 285, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone demaniale, che relativamente all'annualità 2007 è pari ad Euro 122, minimo previsto nell'anno solare corrente, per l'uso Piscicolo di acqua pubblica, quantificato ai sensi dell'art. 3 - comma 1. - lettera f) del D.P.G.R. 10 ottobre 2005 n. 6/R - sulla base della D.D. della Regione Piemonte 15 novembre 2006 n. 283 fatto salvo ogni successivo adeguamento e conguaglio ai sensi della stessa normativa. (omissis)

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Estratto del Disciplinare n. 1.824 di Rep. in data 22 aprile 2005

Art. 18 - Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione d'acqua, il buon regime delle acque, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Biella, 27 settembre 2007

Il Responsabile del Servizio Risorse Idriche
Marco Pozzato

Provincia di Biella

Rinnovo in sanatoria con varianti della concessione accordata con D.M. 19 settembre 1953 n. 3.664 per derivazione d'acqua dai Rii Ara Strusa Camponetto e Grè, nei Comuni di Netro e Donato, ad uso Agricolo e Civile, assentito al Comune di Netro con D.D. 11 ottobre 2006 n. 3.615. Pratica n. 432

Il Dirigente del Settore
(omissis)
determina

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 27 luglio 2006 dal Sig. Agostino Bonino, in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Netro, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, fatta salva ogni sanzione di Legge.

Di assentire ai sensi degli articoli 2 comma 1 e 22 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Comune di Netro (omissis), la concessione di derivazione di una quantità d'acqua complessiva stabilita in misura eguale e non superiore a 52 litri/secondo, per

un corrispondente volume massimo annuo derivabile di 1.640.000 metri cubi, dal rio Ara (affluente del), dal rio Strusa, dal rio Camponetto o della Madonna e dal rio Gré, in territorio dei Comuni di Netro e Donato, ad uso agricolo e civile, con restituzione delle colature nel bacino tributario del torrente Inagna, in Comune di Netro. (omissis).

Di accordare il rinnovo in via di sanatoria e con varianti della concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera c) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, per anni 30 successivi e continui, decorrenti dal 1 febbraio 1997, giorno successivo a quello di scadenza dell'ultima concessione formalmente assentita con D.M. 19 settembre 1953 n. 3.664 e come prorogata per effetto della Legge 8 gennaio 1952, n. 42, Legge 2 febbraio 1968, n. 53, Legge 24 maggio 1978, n. 228, Legge Regionale 20 febbraio 1984, n. 11, Legge Regionale 12 aprile 1988, n. 16, Legge Regionale 30 giugno 1989, n. 38, trattandosi di utenza di antico diritto riconosciuta con D.G.C. 24 marzo 1939, n. 256 e successivo D.M. 14 agosto 1941, n. 4.062, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone dovuto per il periodo intercorrente dalla data del presente provvedimento di assenso alla concessione e fino al 31 dicembre dello stesso anno, in ragione di annui Euro 382,60 - di cui Euro 20 pari al minimo ammesso previsto per l'uso agricolo ed Euro 362,60 stabiliti in misura pari ad Euro 9,80 per ogni litro al secondo e rapportati a 37 litri al secondo d'acqua ad uso civile, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2 comma 1 lettera b) e dall'art. 3 comma 1 lettera a) del D.P.G.R. 10 ottobre 2005, n. 6/R, fatto salvo ogni successivo adeguamento e conguaglio ai sensi della stessa normativa. (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Estratto del Disciplinare n. 1.730 di Rep. in data 27 luglio 2006

Art. 19 - Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, il buon regime delle acque, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Biella, 26 settembre 2007.

Il Responsabile del Servizio Risorse Idriche
Marco Pozzato

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua ad uso Civile (antincendio), da falde sotterranee profonde, mediante un pozzo esistente, ubicato in Comune di Masserano, assentita alla ditta Euroespansi S.r.l. con D.D. 22 novembre 2006 n. 4197. Pratica n. 279BI

Il Dirigente del Settore
(omissis)
determina

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 16 ottobre 2006 dal Sig. Adolfo Quinto Chiocchetti, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Ditta "Euroespansi Srl", relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, fatta salva ogni sanzione di Legge.

Di assentire ai sensi degli articoli 2 comma 1 e 22 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, nonché ai sensi della L.R. 30 aprile 1996, n. 22 e ss.mm.ii. in quanto applicabile, in deroga ai disposti in materia di utilizzo d'acqua pubblica destinata al consumo umano, ai sensi del comma 2 dello stesso D.P.G.R. n. 10/R/2003, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Ditta "Euroespansi Srl" (omissis), la concessione di derivazione di litri/sec. massimi 7,30 litri/sec. medi 0,16 e per un volume massimo annuo derivabile di 5.000 metri cubi d'acqua da falde sotterranee profonde a mezzo di un pozzo esistente ubicato in Comune di Masserano (foglio n. 60, particella n. 138), ad uso civile (alimentazione diretta impianto antincendio a servizio di fabbricato esistente a destinazione produttiva), con obbligo di restituzione dell'acqua a mezzo dei collettori fognari esistenti, fatte salve eventuali dispersioni nella falda sotterranea mediante percolazione naturale in caso d'uso. Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, per anni 30, successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento di assenso, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone dovuto per la frazione di anno intercorrente dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre dello stesso anno, in ragione di annui Euro 120, pari al minimo ammesso previsto per l'uso civile, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 10 ottobre 2005 n. 6/R, fatto salvo ogni successivo adeguamento e conguaglio ai sensi della stessa normativa. (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Estratto del Disciplinare n. 1.758 di Rep. in data 16 ottobre 2006

Art. 11 - Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Biella, 26 settembre 2007.

Il Responsabile del Servizio Risorse Idriche
Marco Pozzato

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua da falde sotterranee, per uso Produzione di beni e servizi, agricolo, civile e potabile, mediante n. 2 pozzi situati in Comune di

Cerrione, assentita al Sig. Daniele Mazzariol, con D.D. 22 novembre 2006 n. 4.198. Pratica n. 256BI

Il Dirigente del Settore

(omissis)

determina

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 21 settembre 2006 dalla Sig.a Patrizia Mazzariol, in qualità di delegata da parte del Sig. Daniele Mazzariol, relativo alle derivazioni d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, fatta salva ogni sanzione di Legge.

Di assentire ai sensi degli articoli 2 comma 1 e 22 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R nonché ai sensi della L.R. 30 aprile 1996 n. 22 e ss.mm.ii. in quanto applicabile, parzialmente in deroga ai disposti in materia di utilizzo d'acqua pubblica destinata al consumo umano, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Sig. Daniele Mazzariol (omissis), la concessione di derivazione di litri/sec. massimi 3,20 e litri/sec. medi 0,53 per un corrispondente volume massimo annuo derivabile di 16.000 metri cubi, in parte da falda freatica sotterranea ed in parte da falde sotterranee profonde, a mezzo di due pozzi di cui uno realizzato recentemente e ubicati in Comune di Cerrione (foglio n. 19, particelle 154 e 160), ad uso produzione di beni e servizi, agricolo, potabile e civile, con obbligo di restituzione delle colature e dei reflui di scarico nel sottosuolo previa opportuna depurazione.

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, per anni 15 successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento di assenso, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone dovuto per il periodo intercorrente dalla data del presente provvedimento di assenso alla concessione e fino al 31 dicembre dello stesso anno (omissis), fatto salvo ogni successivo adeguamento e conguaglio ai sensi della stessa normativa. (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Estratto del Disciplinare n. 1.757 di Rep. in data 21 settembre 2006

Art. 8 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'art. 12.

Biella, 27 settembre 2007

Il Responsabile del Servizio Risorse Idriche
Marco Pozzato

Provincia di Biella

Rinnovo in sanatoria della concessione già oggetto del D.P.G.R. 18 giugno 1974 n. 1885 per derivazione d'acqua dal Rio Scoldo in Comune di Trivero, per uso Produzione di Beni e Servizi, assentito al Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli S.p.A. con D.D. 22 novembre 2006 n. 4.199. Pratica n. 271

Il Dirigente del Settore

(omissis)

determina

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 19 ottobre 2006 dal Sig. Massimo Ricino, in qualità di "Procuratore ad Negotia" della Ditta "Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli Spa", relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, fatta salva ogni sanzione di Legge. Di assentire in via di sanatoria ed ai sensi degli articoli 2, comma 1 e 22 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e ss.mm.ii. salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Ditta "Lanificio Ermenegildo Zegna Spa" (omissis), il rinnovo della concessione per poter continuare a derivare litri/sec. massimi 15 ed un volume annuo massimo derivabile non superiore a 450.000 metri cubi d'acqua dal rio Scoldo, in Comune di Trivero, ad uso produzione di beni e servizi (attività di processo a carattere tessile), con obbligo di restituzione dei reflui di scarico nel Rio Baso sempre in Comune di Trivero. (Omissis). Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R per anni 15 successivi e continui, decorrenti dal 1 gennaio 2000, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone dovuto per la frazione di anno intercorrente dalla data del presente provvedimento di assenso alla concessione e fino al 31 dicembre dello stesso anno, in ragione di annui Euro 2.205, pari ad Euro 147 per ogni litro/sec. medio d'acqua derivato ad uso produzione di beni e servizi e per 15 litri al secondo, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera h) del D.P.G.R. 10 ottobre 2005 n. 6/R, fatto salvo ogni successivo adeguamento e conguaglio ai sensi della stessa normativa. (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Estratto del Disciplinare n. 1.756 di Rep. in data 19 ottobre 2006

Art. 12 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o pretesa di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Rio Scoldo,

in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

Biella, 26 settembre 2007.

Il Responsabile del Servizio Risorse Idriche
Marco Pozzato

Provincia di Biella

Rinnovo con varianti in sanatoria e aumento di portata della concessione oggetto del D.P. 3 novembre 1961 n. 40.950 per derivazione d'acqua, ad uso Civile, da una sorgente in Comune di Vigliano Biellese, assentito alla ditta Yucon S.r.l. con D.D. 13 febbraio 2007 n. 492. Pratica n. 794

Il Dirigente del Settore
(omissis)
determina

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 27 novembre 2006 dal Sig Aldo Bongiovanni in qualità di delegato alla sottoscrizione da parte della Ditta Yukon Srl, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i., fatta salva ogni sanzione di Legge.

Di assentire ai sensi degli articoli 27 e 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, nonché ai sensi della L.R. 30 aprile 1996 n. 22 e s.m.i. in quanto applicabile, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Ditta Yukon Srl (omissis), il rinnovo con varianti in sanatoria della concessione per:

fino alla data del 19 luglio 1991:

derivazione di litri/secondo max 20 e litri/secondo medi 13 da una sorgente tributaria del torrente Cervo detta "della Scaglia" ubicata in Comune di Vigliano Biellese (foglio n. 9, particella n. 6), ad uso produzione di beni e servizi (attività di processo a carattere tessile) e potabile (uso consumo umano tramite approvvigionamento autonomo a servizio del personale dipendente interno), (omissis);

a decorrere dal 20 luglio 1991:

derivazione di litri/secondo max 20, litri/secondo medi 13 ed un volume max. annuo derivabile di 409.968 metri cubi d'acqua, da una sorgente tributaria del torrente Cervo detta "della Scaglia" ubicata in Comune di Vigliano Biellese (foglio n. 9, particella n. 6), ad uso civile (alimentazione impianto antincendio ed irrigazione aree verdi private), (omissis);

a decorrere dal 26 maggio 1999:

derivazione di litri/secondo max 30, litri/secondo medi 18 ed un volume max. annuo derivabile di 567.648 metri cubi d'acqua, da una sorgente tributaria del torrente Cervo detta "della Scaglia" e dalla

falda freatica sotterranea mediante due pozzi esistenti ubicati in Comune di Vigliano Biellese (foglio n. 9, particella n. 6), ad uso civile (irrigazione aree verdi private, alimentazione impianto antincendio ed impianto igienico-sanitario a servizio del personale dipendente interno), (omissis);

Di accordare il rinnovo della concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera c) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i., per anni 30 successivi e continui, decorrenti dal 1 gennaio 1981, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione accordata con D.P. n. 40.960/1961, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone dovuto per il periodo intercorrente dalla data del presente provvedimento di assenso alla concessione e fino al 31 dicembre dello stesso anno, in ragione di annui Euro 176,40, ovvero in ragione di Euro 9,80 per ogni litro al secondo d'acqua derivata ad uso civile (omissis) ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 10 ottobre 2005 n. 6/R, fatto salvo ogni successivo adeguamento e conguaglio (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Estratto del Disciplinare n. 1.768 di Rep. in data 27 novembre 2006

Art. 13 - Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Biella, 27 settembre 2007

Il Responsabile del Servizio Risorse Idriche
Marco Pozzato

Provincia di Biella

Rinnovo della concessione già oggetto del D.M. 6 agosto 1920 n. 7.992, per derivazione d'acqua, ad uso Agricolo, dal torrente Ostola, in Comune di Castelletto Cervo, assentito al Consorzio Irriguo di Castelletto Cervo con D.D. 3 luglio 2007 n. 2.200. Pratica n. 781

Il Dirigente del Settore
(omissis)
determina

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 30 aprile 2007 dal Sig. Sergio Broglio, in qualità di Presidente del Consorzio Irriguo di Castelletto Cervo, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, fatta salva ogni sanzione di Legge.

Di assentire ai sensi degli articoli 2 comma 1 e 22 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Consorzio Irriguo di Castelletto Cervo (omissis), il

rinnovo della concessione già oggetto del D.M. n. 141/1954 per continuare a derivare litri/secondo massimi 525, litri/secondo medi 117,50 ed un volume massimo annuo di 3.705.000 metri cubi d'acqua mediante due distinte prese a bocca tassata dal torrente Ostola, in Comune di Castelletto Cervo, per uso agricolo (irrigazione di ettari 155.00.00 di terreni ubicati in Castelletto Cervo, di cui ettari 140 coltivati a risaia ed ettari 15 coltivati a mais), con obbligo di restituzione delle colature nella roggia di Buronzo, in Comune di Castelletto Cervo.

Di accordare il rinnovo della concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, per anni 40, successivi e continui, decorrenti dal 24 febbraio 2005, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione accordata con D.M. n. 141/1954 come posticipato per effetto delle note proroghe di Legge, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo dovuto in base alla precedente modalità di calcolo per il periodo intercorrente tra il 24 febbraio 2005 e lo spirare dell'annualità in corso alla data del presente provvedimento di assenso (omissis).

A decorrere dall'annualità successiva a quella in corso alla data del presente provvedimento di assenso al rinnovo della concessione, il canone demaniale annuo sarà stabilito in misura pari ad Euro 54, in ragione di Euro 0,46 per ogni litro al secondo medio d'acqua derivata e per litri al secondo medi 117,50, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) punto 1) del D.P.G.R. 10 ottobre 2005 n. 6/R e successiva D.D della Regione Piemonte 15 novembre 2006 n. 283, fatto salvo ogni successivo adeguamento e congruaglio ai sensi della stessa normativa. (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Estratto del Disciplinare n. 1.805 di Rep. in data 30 aprile 2007

Art. 19 - Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione d'acqua, il buon regime delle acque, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Biella, 27 settembre 2007

Il Responsabile del Servizio Risorse Idriche
Marco Pozzato

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1691 del 28.8.2007

Il Dirigente

Vista la domanda in data 21.05.2007 dell'Azienda agricola Eredi di Martina Costanzo con sede in Manta, Via Falicetto n. 4, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5951 in Comune di Manta

per moduli 0,10 ad uso agricolo (antibrina) e moduli massimi 0,10 e medi 0,008 ad uso agricolo (irriguo);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 3640 del 09.08.2007;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Manta, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Manta, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Manta; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Manta 12030 Manta

All'Azienda Agricola Eredi di Martina Costanzo - Via Falicetto, 4
12030 Manta

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art. 11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 28 Novembre 2007 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Manta; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Manta restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 28 agosto 2007

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1700 del 17.09.2007 per la derivazione n. 5411

Il Dirigente

Vista l'istanza 26.01.2006, pervenuta il 30.01.06, per la concessione n. 5411 presentata dalla Società S.I.A.B. S.r.l., intesa ad ottenere la concessione per subderivare ad uso piscicolo dal Canale Bealerassa, a sua volta derivante dalle risorgive del lago di Beinette, la portata massima di litri al secondo 200 e media di 150, ad uso piscicolo, nel comune di Beinette (Cn);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del fiume Po, rilasciato - ai sensi del D. L.vo 11.5.1999 n. 152 - con nota 6.06.2007 prot. 36104-2.07.2007;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Beinette per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Beinette, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Beinette; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA Cuneo

All'ASL 15 Direzione Dipartimentale Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco di Beinette (Racc. A.R.) 12081 Beinette

Alla Società S.I.A.B. S.r.l. Via Lago 10 12081 Beinette

Al Consorzio Irriguo Canale Bealerassa Via Statuto 5 12100 Cuneo

Al Consorzio Irriguo Canale Serro Via Statuto 5 12100 Cuneo

Al Consorzio Irriguo Canale Brobbio Pesio Via San Cottolengo 13 12084 Mondovì

Un rappresentante della Società richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 15 novembre 2007 alle ore 10.00, con ritrovo presso il

municipio di Beinette; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

Il Comune di Beinette restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione. I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi del 4° comma, lettera f) dell'art. 11 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il Dott. Bruno Fabrizio Sorba.

Cuneo, 17 settembre 2007

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

Domanda della Società Agricola Semplice Milanino Maria Grazia ed Elena per autorizzazione alla trivellazione di 1 pozzo e successiva derivazione d'acqua in Comune di Bellinzago Novarese ad uso agricolo

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

Vista la domanda in data 14/02/2007 della Società Agricola Semplice Milanino Maria Grazia ed Elena corredata dal progetto a firma Dott. Geol. F. Epifani, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 29,00 in Comune di Bellinzago Novarese nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 57 particella n. 53, nonché la successiva derivazione d'acqua (3 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso agricolo;

Considerato che l'AIPO di Parma con nota n. 5404 in data 11/04/2007 ha comunicato che il pozzo è ubicato al di fuori delle fasce fluviali di loro competenza, e quindi non devono esprimere alcun parere in merito;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 2513 in data 08/05/2007;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 9450 in data 10/09/2007;

Vista la Legge Reg.le 13.04.1994 n. 5 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle Acque Pubbliche;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

ordina

La domanda in data 14/02/2007 della Società Agricola Semplice Milanino Maria Grazia ed Elena sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente - Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 11/10/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 11/10/2007, all'Albo Pretorio del Comune di Bellinzago Novarese e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 31/10/2007 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Bellinzago Novarese.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Novara

Determina n. 4473 del 01/10/2007 - Autorizzazioni in via provvisoria le concessioni preferenziali e i riconoscimenti di antico diritto compresi nell'allegato "A". T.U. 11.12.1933 n. 1775, L. 05.01.1994 n. 36 - LL.RR. 13.04.1994 n. 5 - 30.04.1996 n. 22 - 29.12.2000 n. 61. Autorizzazione provvisoria alla continuazione delle derivazioni delle acque che hanno assunto natura pubblica e modifica degli elenchi allegati alle determinazioni n. 1200 del 10.04.2003, n. 3058 del 17.09.2003, n. 1288 del 26.03.2004, n. 4420 del 10.11.2004, n. 3535 del 18.08.2005, n. 823 del 22.02.2006, n. 1273 del 21.03.2006 e n. 4016 del 08.09.2006

Il Responsabile
(omissis)
determina

di autorizzare in via provvisoria, fino alla data del rilascio delle autorizzazioni definitive, alla continuazione delle utilizzazioni d'acqua da parte dei soggetti richiedenti compresi nell'elenco "Allegato A", costituente parte integrante del presente provvedimento, riferiti a n. 13 domande di concessione preferenziale e riconoscimento di antico diritto, per un totale di n. 15 punti di prelievo, di cui n. 13 da pozzi e n. 2 fontanili nei limiti e secondo le modalità dichiarate dai richiedenti e fatti salvi i diritti di terzi;

di approvare le modifiche agli elenchi allegati alle determinazioni n. 1200 del 10.04.2003, n. 3058 del 17.09.2003, n. 1288 del 26.03.2004, n. 4420 del 10.11.2004, n. 3535 del 18.08.2005, n. 823 del 22.02.2006, n. 1273 del 21.03.2006 e n. 4016 del 08.09.2006, di autorizzazione provvisoria alla derivazione di acque che hanno assunto natura pubblica, per i motivi riportati nelle premesse, apportate nel data-base informatizzato contenente le utenze oggetto delle citate autorizzazioni, nonché la relativa copia cartacea descritta in premessa, che fa parte inte-

grante del presente provvedimento, denominata: "Allegato B";

di dare comunicazione al richiedenti dell'avvio del procedimento di rilascio della concessione preferenziale o del riconoscimento di antico diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, mediante la pubblicazione del presente provvedimento con il relativo elenco "Allegato A", sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, così come previsto dall'art. 2 comma 4 del D.P.G.R. 05.03.2001 n. 4/R;

di trasmettere alla Regione Piemonte, al fine della riscossione del canone demaniale provvisorio, decorrente dal 10.08.1999, copia del presente provvedimento con i relativi elenchi "Allegato A" e "Allegato B", entro 30 (trenta) giorni dalla sua adozione, sia in forma cartacea, sia su supporto informatizzato, secondo le specifiche tecniche stabilite dall'Amministrazione Regionale, così come previsto dall'art. 2 comma 5 del D.P.G.R. 05.03.2001 n. 4/R;

di trasmettere altresì copia del presente provvedimento con i relativi elenchi "Allegato A" e "Allegato B", agli Enti ed Organismi individuati nel Regolamento Regionale approvato con i D.P.G.R. 05.03.2001 n. 4/R, secondo le modalità ed i tempi in esso fissati.

(omissis)

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Allegato

ALLEGATO A (Amministrativo)

N. PRATICA	PROT.	DATA	PROVVEDIMENTO	TIPO TITOLARE	CODICE FISCALE	P. IVA	TITOLARE	DATA NASCITA	LUOGO DI NASCITA
20096	42807	20/12/2000	Concessione preferenziale	Gruppo	BNSNTL58P17 F952L		CONSORZIO BONSIGNORE		
030508	30195	27/02/2007	Concessione preferenziale	Gruppo			CANDELLONE GIUSEPPE E CASALVOLONE MIRELLA		
030509	18272	05/02/2007	Concessione preferenziale	Giuridica	00474610037	00474610037	AZIENDA AGRICOLA GALLI FRANCESCO		
030510	9807	19/01/2007	Concessione preferenziale	Giuridica	01155050030	01155050030	AZIENDA AGRICOLA CUGINI INVERNIZZI GIUSEPPE E AMBROGIO SS		
030511	40226	15/03/2007	Concessione preferenziale	Giuridica	00582230033	00582230033	DITTA BETTINARDI GIUSEPPE		
030513	51767	05/04/2007	Concessione preferenziale	Giuridica	00124540030	00124540030	OLIVARI B. S.P.A.		
030514	55303	16/04/2007	Concessione preferenziale	Giuridica	80026850034	80026850034	PROVINCIA DI NOVARA - 7° SETTORE EDILIZIA		
030515		03/02/2004	Concessione preferenziale	Giuridica	00177460037	00177460037	ALBERGO LEON D'ORO DI RONCHETTI MADDALENA E G. SNC		
030516	23214	06/08/1999	Concessione preferenziale	Giuridica	94035180036		RESIDENZA IL PARCO		
030517	117746	18/07/2007	Concessione preferenziale	Giuridica	00123710030	00123710030	SAMPA SRL		
030518	118226	19/07/2007	Concessione preferenziale	Giuridica	01514640034	01514650034	AZIENDA AGRICOLA RANDONE CHIARA LUISA		
030519	102978	21/06/2007	Concessione preferenziale	Giuridica	01807500036	01807500036	AZIENDA AGRICOLA VALSECCHI ROBERTO		
030520	88615	31/05/2007	Concessione preferenziale	Giuridica	00238850154	00238850184	DITTA RICCIARDO VINCENZINO		

ALLEGATO A (Amministrativo)

N. PRATICA	PRESSO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA	COMUNE NASCITA	USO - L.36/94
20096		Cascina Nuova di Momo 3b	28015	MOMO				IRRIGUO BNT
030508		Via gautieri, 12	28060	CASALBELTRAME				IRRIGUO BNT
030509		Cascina Acquabona, 13	28010	CALTIGNAGA	GALLI Francesco	11/11/1932	CALTIGNAGA	IRRIGUO BNT
030510		Cascina Parazzolino - Frazione Olengo	28100	NOVARA	INVERNIZZI Giuseppe	09/01/1952	NOVARA	IGIENICO ASSIMILATO
030511		Via Cascinini, 9	28015	MOMO	BETTINARDI Giuseppe	16/07/1951	BRESSANVIDO	IRRIGUO
030513		Via Matteotti, 140	28021	BORGOMANERO	OLIVARI Antonio Maria Luigi	23/07/1955	BORGOMANERO	INDUSTRIALE
030514		Piazza Matteotti, 1	28100	NOVARA	GEDDO Mario	25/01/1956	NOVARA	IGIENICO ASSIMILATO
030515		Piazza Motta, 42	28016	ORTA SAN GIULIO	RONCHETTI Maddalena	11/05/1943	ORTA SAN GIULIO	IGIENICO ASSIMILATO
030516	STUDIO TECNICO GEOMETRA MAURO VERRI	Via S. Bernardino Da Siena, 9	28100	NOVARA	VERRI MAURO			IGIENICO ASSIMILATO
030517		Via Delle Ginestre, 2/A	28010	CAVALLIRIO	POLDI Maria Lia	18/11/1947	BORGOMANERO	IGIENICO ASSIMILATO
030518		Via Dante, 1	28024	GOZZANO	RANDONE chiara Luisa	06/07/1971	TORINO	IGIENICO ASSIMILATO
030519		Via Risorgimento, 32	28010	CALTIGNAGA	VALSECCHI roberto	12/11/1977	CALTIGNAGA	IRRIGUO BNT
030520		Viale Artigianato, 81	27029	VIGEVANO	RICCIARDO Vincenzino	08/08/1940	FICARRA	INDUSTRIALE

ALLEGATO A (Amministrativo)

N. PRATICA	USO - REGOLAMENTO 15/R DEL 6-12-04	VOLUME_1	II/s_1	HA/KW_1	NON A PAGAMENTO_1	PERC. RIDUZIONE CANONE_1	DESCR. RIDUZIONE CANONE_1	PERC. AUMENTO CANONE_1	DESCR. AUMENTO CANONE_1
20096	AGRICOLO BNT	0	0	3 N					
030508	AGRICOLO BNT	0	0	7,084 N					
030509	AGRICOLO BNT	0	0	30 N					
030510	CIVILE	7000	0,222	0 N					
030511	AGRICOLO	48500	1,5379	12 N					
030513	LAVAGGIO INERTI	450	0,0143	0 N					
030514	CIVILE	700	0,0222	0 N					
030515	CIVILE	0	0	0 N					
030516	CIVILE	0	0	0 N					
030517	CIVILE	0	0	0 N					
030518	ZOOTECNICO	0	0	0 N					
030519	AGRICOLO BNT	0	0	5 N					
030520	LAVAGGIO INERTI	0	0	0 N					

ALLEGATO A (Tecnico)

PRATICA	COD. UNIVOCO	TIPO DI PRELIEVO	TIPOL.	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	Foglio	Particella	SBAR.	ALTEZ.	PROF	PORTATA
20096	NO-S-00428				MOMO	Cascina Nuova di Momo	8	15				
030508	NO-S-00700	Sorgente			MANDELLO VITTA	Cascina eurosia	5	12				
030509	NO-P-01278	Acque sotterranee			CALTIGNAGA	Sologno	18	17			20	30
030509	NO-P-01279	Acque sotterranee			CALTIGNAGA	Sologno	22	35			20	30
030509	NO-P-01277	Acque sotterranee			CALTIGNAGA	Cascina acquabona	24	32			30	36
030510	NO-P-01280	Acque sotterranee			NOVARA	Cascina Parazzolino	124	34			30	
030511	NO-P-01281	Acque sotterranee			MOMO	Alzate	42	95			30	35
030513	NO-P-01223	Acque sotterranee			BORGOMANERO	Via Matteotti, 140	22	667			30	1
030514	NO-P-01285	Acque sotterranee			NOVARA	Piazza Matteotti	162G	6			30	12
030515	NO-P-01293	Acque sotterranee			ORTA SAN GIULIO	Scalo	4	129			4	2,78
030516	NO-P-01294	Acque sotterranee			NOVARA	Corso Vercelli	100	400			6750	15
030517	NO-P-01295	Acque sotterranee			CAVALLIRIO	Via delle Ginestre	13	205			90	139
030518	NO-P-01296	Acque sotterranee			GOZZANO	Reg. Egra	13	275			50	3
030519	NO-P-01297	Acque sotterranee			CALTIGNAGA	Cascina Mirasole	13	69			25	15
030520	NO-P-01298	Acque sotterranee			ROMENTINO	Torre Mandelli	27	39			35	42

ALLEGATO A (Tecnico)

PRATICA	VOLUME	REST.	CORPO IDRICO RECETTORE	OBBLIGO DENUNCIA	DENUNCIANTE	DATA DENUNCIA	AUTOR. RICERCA	DATA AUTOR.	SOGG. AUT.	TRIV. SUC 05- 05-1994
20096		N								
030508		S	cavo irriguo							
030509		S	fontana	S	Galli francesco	07/07/1994	N			
030509		S	fontana	S	galli francesco	07/07/1994	N			
030509		S	fontana	S	Galli Francesco	07/07/1994	N			
030510	7000	N		S			N			
030511	48500	N		S	Bettinardi Giuseppe	10/03/2007	N			
030513	450	N		S	Olivari Antonio Maria Luigi	02/04/2007	N			
030514	700	N		S	Geddo Mario	04/04/2007	N			
030515		N		S	Ronchetti Maddalena	30/12/2003				
030516		N								
030517		N		S	Poldi Maria Lia	12/06/2007	N			
030518		N		S	Randone Chiara Luisa	05/07/2007	N			
030519		N		S	Valsecchi Roberto	31/05/2007	N			
030520	420000	N		S	Ricciardo Vincenzino	28/05/2007	N			

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12592/2007: Domanda datata 8-2-2006 della ACEA Pinerolese Industriale SpA, di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi in Comune di Bricherasio ad uso potabile

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12592/2007

"Vista la domanda datata 8-2-2006 della ACEA Pinerolese Industriale SpA, con sede legale a Pinerolo, Via Vigone n. 42, (omissis) intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea complessiva (Qmax): 30 litri/secondo (l/s); portata media annua complessiva (Qmed): 15 litri secondo (l/s); volume massimo annuo complessivo (Vmax): 473.040 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 30 metri (colonna A); 120 metri (colonna B); ad uso potabile. Comune ove è ubicata l'opera di presa: Bricherasio, località San Grato. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e di cui al comma 1 dell'art. 17 del medesimo D.P.G.R., in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 2511 datata 8-5-2007 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole.

Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica...";

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

ordina

la sopracitata domanda datata 8-2-2006 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento. Copia della presente Ordinanza sarà affissa per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio dei Comuni di Bricherasio e di Campiglione Fenile.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990

n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 21-11-2007 con ritrovo alle ore 10.30 presso il Municipio del Comune di Bricherasio; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte, Torino; Comando Regione Militare Nord, Torino; Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3, Torino; A.S.L. n. 10, Torre Pellice; AIPO, Moncalieri; Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, Torino; Regione Piemonte - Settore Beni Ambientali, Torino; Comunità Montana Val Pellice, Torre Pellice; Comune di Bricherasio, Bricherasio; Comune di Campiglione Fenile, Campiglione Fenile; Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale, Sede; Società richiedente: ACEA Pinerolese Industriale SpA, Pinerolo "omissis"

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza

Provincia di Torino

XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006". Variante alla S.P. n. 157 di Bibiana. Determinazione delle indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili nei comuni di Bibiana e Campiglione Fenile (prat. 112/02)

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
(omissis)
determina

Art. 1 Le indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nei Comuni di Bibiana e Campiglione Fenile necessari ai lavori: XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006". Variante alla S.P. n. 157 di Bibiana, sono stabilite nella misura indicata nell'allegato elenco ditte che forma parte integrante della presente determinazione;

Art. 2 Copia della presente determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zona agricola - ai sensi dell'art.12 della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, entro

trenta giorni dalla notifica della presente determinazione, potranno comunicare all'Ente espropriante:

- 1 - se intendono accettare l'indennità' proposta;
- 2 - se intendono convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili per un prezzo maggiorato del 50% dell'indennità' provvisoria;

Ove l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nel caso di cessione volontaria ai sensi dell'art. 12, il prezzo di cessione e' determinato in misura tripla rispetto all'indennità' provvisoria.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zone edificabili - potranno comunicare, fino al momento dell'adozione del decreto di espropriazione, se intendono accettare l'indennità' proposta, che in caso di rifiuto verrà ridotta del 40% ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359 del 1992.

In caso di silenzio le indennità si intendono rifiutate.

Art. 3 Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché affisso all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e dei Comuni di Bibiana e Campiglione Fenile.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 26 settembre 2007

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
Renato Bessone

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 451 del 28/08/2007-Concessione di piccola derivazione d'acqua dal canale di restituzione della centrale Enel di Cadarese, in Comune di Premia, ad uso energetico - Ditta S.I.F.T. Società Elettrica Fiume Toce S.r.l.

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. Di assentire alla ditta S.I.F.T. Società Elettrica Fiume Toce S.r.l., la concessione di piccola derivazione d'acqua dal canale di restituzione della centrale Enel di Cadarese, in Comune di Premia, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), nel rispetto di tutti i contenuti della proposta di conclusione del procedimento prot. n. 0045834/7° del 28/08/2007, formulata dal responsabile del procedimento ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 197 del 27/08/2007 (omissis)

Art. 12 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attri-

versamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del canale di restituzione della centrale Enel di Cadarese e del fiume Toce in dipendenza della concessa derivazione.

Il concessionario é tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 1 ottobre 2007

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia di Vercelli

Occupazione d'urgenza terreni per lavori di ricostruzione tratto di muro di controripa ed opere stradali complementari in comune di Cravagliana - località Saliceto

Il Dirigente Responsabile

Premesso che con deliberazione G.P. n. 2554 del 24.5.2007 questo Ente ha approvato il progetto definitivo dei lavori di ricostruzione tratto di muro di controripa ed opere stradali complementari in territorio comunale di Cravagliana - località Saliceto;

Con determinazione dirigenziale n. 3593 del 17.7.2007 è stato affidato al Geom. Franco Dondè di Desana (VC) l'incarico finalizzato alla redazione degli stati di consistenza dei terreni necessari alla realizzazione dell'intervento;

Ritenuto di procedere all'occupazione d'urgenza dei terreni in questione, ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 8.6.2001, n. 327;

Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali e dei relativi terreni da occupare, con l'indicazione dell'indennità determinata in via provvisoria;

determina

È autorizzata l'occupazione d'urgenza dei terreni necessari ai lavori di ricostruzione tratto di muro di controripa ed opere stradali complementari in territorio comunale di Cravagliana - località Saliceto;

L'Amministrazione Provinciale di Vercelli è incaricata della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto, secondo le modalità previste dall'art.20, comma 4 e seguenti, del D.P.R. 327/2001;

Gli interessati, qualora non condividano l'indennità offerta, potranno presentare all'Amministrazione Provinciale di Vercelli osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto; in caso di rifiuto espresso o tacito questa Amministrazione procederà a norma dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti;

A norma dell'art. 22 bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, l'esecuzione del presente provvedimento è effettuata con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. e deve aver luogo entro tre mesi dalla data di emissione del presente atto.

Provincia di Vercelli

Occupazione d'urgenza terreni per lavori di sistemazione dell'intersezione con la viabilità comunale per Cellio in comune di Borgosesia - località Cesolo

Il Dirigente Responsabile

Premesso che con deliberazione G.P. n. 246 dell'1.2.2007 questo Ente ha approvato il progetto definitivo dei lavori di sistemazione dell'intersezione con la viabilità comunale per Cellio in Comune di Borgosesia - località Cesolo;

Con determinazione dirigenziale n. 1204 del 2.3.2007 è stato affidato al Geom. Franco Dondè di Desana (VC) l'incarico finalizzato alla redazione degli stati di consistenza dei terreni necessari alla realizzazione dell'intervento;

Ritenuto di procedere all'occupazione d'urgenza dei terreni in questione, ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 8.6.2001, n. 327;

Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali e dei relativi terreni da occupare, con l'indicazione dell'indennità determinata in via provvisoria;

determina

È autorizzata l'occupazione d'urgenza dei terreni necessari ai lavori di sistemazione dell'intersezione con la viabilità comunale per Cellio in Comune di Borgosesia - località Cesolo;

L'Amministrazione Provinciale di Vercelli è incaricata della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto, secondo le modalità previste dall'art.20, comma 4 e seguenti, del D.P.R. 327/2001;

Gli interessati, qualora non condividano l'indennità offerta, potranno presentare all'Amministrazione Provinciale di Vercelli osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto; in caso di rifiuto espresso o tacito questa Amministrazione procederà a norma dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti;

A norma dell'art. 22 bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, l'esecuzione del presente provvedimento è effettuata con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. e deve aver luogo entro tre mesi dalla data di emissione del presente atto.

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Verbania (Verbano Cusio Ossola)

Avvio del procedimento per l'attuazione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 tra la Regione Piemonte, la Provincia del Verbano Cusio Ossola ed il Comune di Verbania

Si rende noto che

In data 21 settembre 2007 è stato dato l'avvio del procedimento per l'attuazione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art.34 del D.Lgs 267/2000 tra la Regione Piemonte, la Provincia del Verbano Cusio Ossola ed il Comune di Verbania in applicazione

del punto 3 lettera d) dell'Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola del 18 maggio 2006 finalizzato al finanziamento della "Progettazione per la riqualificazione dell'area ex-Macello e del recupero dell'immobile già sede della Camera del Lavoro in Piazza F.lli Bandiera".

Il procedimento deve concludersi entro il 31 dicembre 2007 e la documentazione è depositata presso il Settore Urbanistica del IV Dipartimento Servizi Territoriali del Comune di Verbania - Via F.lli Cervi - per contatti: tel. 0323542450 - indirizzo mail: urbanistica@comune.verbania.it

Eventuali osservazioni possono essere presentate entro 10 giorni dalla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch.Vittorio Brignardello Dirigente del IV Dipartimento Servizi Territoriali del Comune di Verbania.

Verbania 11 ottobre 2007

Provincia di Alessandria

Avvio di procedimento per Fase di Valutazione procedura di V.I.A. progetto per realizzazione centrale idroelettrica sul fiume Bormida in Comune di Castelnuovo Bormida (AL)

In data 20 settembre 2007 la SIS.CO s.a.s. con sede in via Filangieri, 8 - Torino, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito della Provincia di Alessandria - via Galimberti n. 2 - ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 152/06, copia degli elaborati relativi al: "progetto per realizzazione centrale idroelettrica in sponda orografica destra del Fiume Bormida, Loc. Chiavica, in territorio del Comune di Castelnuovo Bormida (AL)" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata alla Provincia di Alessandria - Protocollo di ricevimento n. 133040 del 20/9/2007 - ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e art. 12 L.R.40/98.

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "L'Avvenire" - pag. 27 - pubblicato in data 20 settembre 2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito della Provincia - via Galimberti, 2 - Alessandria dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per 45 gg. a partire dal 20 settembre 2007, data della pubblicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito nel termine di 45 gg. dalla data del 20 settembre 2007 e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita, ai sensi dell'art. 31 - comma 1 - del D.Lgs. 152/06, entro 90 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo le eventuali interruzione e sospensione a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento designato è la dott.ssa Maria Cristina Reggiani, responsabile dei Servizi Amministrativi Dipartimentali del Dipartimento Ambiente, Territorio e Infrastrutture.

re, Via Galimberti n. 2, 15100 Alessandria; Responsabile dell'Organo Tecnico V.I.A. è l'Ing. Claudio Coffano, Dirigente della Direzione Pianificazione - Difesa del Suolo - V.I.A. - Servizi Tecnici della Provincia di Alessandria.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Direzione Pianificazione - Difesa suolo - V.I.A. -
Servizi Tecnici
Claudio Coffano

Provincia di Asti

Progetto di coltivazione mineraria sotterranea di cava di gesso "La Pietra" - Comune di Calliano (AT) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'articolo 13, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 12.09.07 la Ditta BPB Italia S.p.A. con sede legale a Milano via Mario Pagano, 63, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, Asti, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 della L.R. n. 40/1998, istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto inerente una coltivazione mineraria sotterranea di cava di gesso "La Pietra" - Comune di Calliano (AT) - prot. n. 56728 del 12.09.07.

Il proponente ha altresì dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", tramite pubblicazione effettuata in data 12.09.07.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale - piazza Alfieri, 33 - Asti, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per quarantacinque giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, in Asti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 90 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'articolo 12, comma 6 e all'articolo 14, comma 5 della L.R. 40/1998 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Angelo Marengo - Tel 0141-433208 - Dirigente del Servizio Ambiente; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il dott. Angelo Rossi - Tel 0141 - 433305, responsabile dell'Ufficio di deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Torino

Servizio Valutazione Impatto Ambientale e attività estrattive

1-Riattivazione salto idraulico ex-fucina canale comunale denominato "Fucine", Giaveno. Prop: SER.IND, Borgaretto di Beinasco e Calautti Andrea Costruzioni, Giaveno - 2-Insedimento produttivo fusione alluminio, Carmagnola - Prop: Alital s.r.l., Carmagnola - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i. e art. 32 del D.lgs 152/2006

1 - Si comunica che in data 27/09/2007, le ditte SER.IND s.a.s., con sede legale in via Galileo Galilei n. 36, Borgaretto di Beinasco e Calautti Andrea Costruzioni, con sede legale in via Caduti sul Lavoro n. 17, Giaveno, hanno depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Riattivazione del salto idraulico di un ex-fucina sul canale comunale esistente denominato delle "Fucine", Giaveno, rientrando nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 della L.R. 40/1998.

2 - Si comunica che in data 01/10/2007, la ditta Alital s.r.l., con sede legale in Via Umberto II n. 3/5, Carmagnola, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Insediamento produttivo per fusione di alluminio, Carmagnola, rientrando nella categoria progettuale n. 8 dell'Allegato B2 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata e' a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun/ven 9-12 mer 9-17.00), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine dei procedimenti.

La conclusione dei procedimenti inerente la Fase di Verifica e' stabilita entro 60 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento al punto 1 è il Dott. Massimo Dragonero e il responsabile del procedimento al punto 2 è l'Ing. Elena Garbarino del Servizio V.I.A., tel. 011/861.3825 fax. 011/861.4930.

La Dirigente del Servizio V.I.A.
Paola Molina

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Ormea - Lavori sistemazione idrogeologica del Fiume Tanaro in Comune di Ormea. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 27/09/2007 prot. 43377;
 Responsabile del Procedimento
 Direzione: Opere Pubbliche
 Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo
 Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Antonio Cognome: Rollo

Telefono: 0171/321911 e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
 Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Morello Claudia - Lavori costruzione tratto muro di sponda sul Rio Roccabruna in Comune di Dronero. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 01/10/2007 prot. 110;

Responsabile del Procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Antonio Cognome: Rollo

Telefono: 0171/321911 e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
 Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Programmazione e risparmio in materia energetica

Metanodotto "Derivazione per San Benigno DN 150 mm (6")", 64 bar - Variante in Comune di Chivasso per interferenza con la linea ferroviaria alta capacità Torino - Milano", da localizzarsi nel Comune di Chivasso nella Provincia di Torino, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A - Costruzioni. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento di autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330

Snam Rete Gas S.p.A. - Costruzioni, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 e uffici in Spalto Gamondio 27/29, Alessandria, ha inoltrato in data 11 luglio 2007 alla Regione Piemonte l'istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto "Derivazione per San Benigno DN 150 mm (6")", 64 bar - Variante in Comune di Chivasso per interferenza con la linea ferroviaria alta capacità Torino - Milano".

Il metanodotto "Derivazione per San Benigno - Variante in Comune di Chivasso" è diretto a realizzare una variante al metanodotto "Derivazione per San Benigno" nel comune di Chivasso a seguito dell'interferenza di tale opera con la linea ferroviaria Alta Capacità Torino - Milano, costruita successivamente alla posa del metanodotto.

Con il presente avviso, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, ha inizio la fase istruttoria del procedimento che si concluderà entro centottanta giorni dalla stessa data.

Il tracciato del metanodotto interessa il territorio del Comune di Chivasso nella Provincia di Torino.

Ai sensi dell'art. 52 ter del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., il presente avviso, con l'elenco di seguito riportato, recante indicazione del Comune, dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in data odierna è pubblicato sul sito Internet ufficiale della Regione.

A cura di SNAM Rete Gas i proprietari interessati sono avvisati mediante comunicazione personale, essendo il numero dei destinatari inferiore a 50.

L'istanza di cui sopra e i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'elenco dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio) sono, pertanto, depositati per la visione al pubblico:

a) presso la Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, C.so Stati Uniti, 21 - Torino - 3° piano (orario di apertura al pubblico: h. 9.30 - 12.00 dal lunedì al venerdì); eventuali osservazioni devono essere presentate entro i successivi trenta giorni al Responsabile del procedimento;

b) presso l'ufficio tecnico del Comune di Chivasso nella Provincia di Torino, per venti giorni consecutivi, a decorrere dalla data dell'affissione del presente avviso all'Albo pretorio; gli interessati, a norma del citato art. 52 ter del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., potranno presentare osservazioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni dall'affissione all'albo pretorio; le osservazioni devono essere indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica C.so Stati Uniti, 21 - 10128 Torino, al Comune interessato e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A. - Costruzioni, Spalto Gamondio 27/29 - 15100 Alessandria, in qualità di società proponente il progetto.

Ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, il Responsabile del procedimento è il dott. Roberto Quaglia, dirigente responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica; il funzionario al quale rivolgersi sullo stato della pratica è l'ing. Fabio Innao del Settore Programmazione e Risparmio in Materia Energetica.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione.

Il Responsabile del procedimento
Roberto Quaglia

Metanodotto "Derivazione per San Benigno

Variante in comune di Chivasso"

Elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio

(terreni soggetti ad imposizione di servitù)

Comune: Chivasso (TO):

Foglio 1 - particelle: 74 -88 -90 -109 -113 -115 -116 -117 -119 -122 -123 -125 -126 -140 -141 -142 -143 -144 -145 -146 -147 -148 -149 -150 -151 -152 -154 -155 -156 -159 -160 -161 -167 -168 -169 -170 -172;

Foglio 2 - particelle: 121 -192 -275 -276 -279;

Foglio 3 - particelle: 22 -24 -27 -29 -32 -35 -37 -38;

Foglio 4 - particelle: 87 -90 -92 -94 -110- 111 -114 -115 -117 -118 -119 -123;

Foglio 5 - particelle: 60 -62 -76 -77 -78 -79 -82 -83.

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Progetto "Sistemazioni idrauliche torrenti Ischiator, opere di protezione località Pianche e Goletta e Neraissa a monte abitato", presentato dal Comune di Vinadio (CN) - Tip. B1 13 - Pos. 43/VER/2007. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge Regionale 14 dicembre 1998 n. 40

In data 26/09/2007 il Sindaco Protempore del Comune di Vinadio, sig. Angelo Giverso, con sede in Vinadio (CN), Via Vittorio Emanuele III 23, ha depositato presso l'ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Sistemazioni idrauliche torrenti Ischiator, opere di protezione località Pianche e Goletta e Neraissa a monte abitato" - Tip. B1 13 - Pos. 43/VER/2007, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'ufficio di deposito progetti - Via Principe Amedeo, 17 - Torino (con orario di apertura al pubblico: 9,30 - 12,00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data del deposito del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il Responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Carlo Giraudo, Dirigente Responsabile del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, telef. 0171 321911, e il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la dott. M. Grazia Gallo del Settore medesimo.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

MITTENTE

P_{ROT.N.}

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>		COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
CODICE ABBONAMENTO []	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>		INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Aprire finalmente al pubblico la Reggia di Venaria Reale, uno dei più significativi esempi dell'architettura barocca internazionale del XVII e XVIII secolo. Dopo secoli di abbandono e grazie a una monumentale opera di restauro durata otto anni, la grande corte regale apre le sue porte con la mostra "La Reggia di Venaria e i Savoia. Arte, magnificenza e storia di una corte europea",

in programma sino al mese di marzo 2008.

L'inaugurazione della Reggia rappresenta la tappa fondamentale del progetto di recupero architettonico e paesaggistico dell'intero patrimonio della Venaria Reale, la grande corte realizzata fra il XVII e il XVIII secolo dai più grandi architetti dell'epoca per essere luogo di caccia e di piacere dei sovrani.

Il progetto "La Venaria Reale" dal 1997 rappresenta uno tra i più rilevanti programmi di conservazione e valorizzazione di un bene culturale in Europa, promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Regione Piemonte, con il sostegno dell'Unione Europea, in collaborazione con la Provincia di Torino, i Comuni di Torino, Venaria Reale e Druento.

Il percorso di visita permanente della Reggia, dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco con le altre residenze sabaude, si propone l'obiettivo di realizzare il punto di incontro fra ambienti di grande pregio architettonico e le testimonianze di arte, storia e magnificenza della dinastia sabauda, nei due secoli di formazione della Residenza.



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisis
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.